

ATTO N. DD 3388

DEL 05/06/2024

Rep. di struttura DD-RA3 N. 135

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI

OGGETTO: FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI “AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI” AI SENSI D.M.T.E. 23/06/2022. ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL’ART. 59 co. 1 e 3 DEL D.LGS 36/2023 E S.M.I.
LOTTO 1 – ARREDO SCOLASTICO
LOTTO 2 – ARREDO DA UFFICIO
LOTTO 3 – ARREDO METALLICO
APPROVAZIONE ELABORATI ED INDIVIDUAZIONE MODALITA’ DI GARA
CUP J79I24000310003 CUI F01907990012202400015

Premesso che:

- in base al combinato disposto degli art. 44 e 85 della L. 56/2014 la Città Metropolitana di Torino mantiene le competenze in materia di gestione dell’edilizia scolastica e pertanto le funzioni amministrative connesse, tra l’altro, alla fornitura di arredi finalizzati all’attività didattica e tecnico-amministrativa degli Istituti scolastici di istruzione superiore (T.U. 267/2000 art. 19 c. 1 e art. 3 c. 1 L. 23/1996);
- tra le competenze della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti rientra l’acquisto di beni e servizi per la fruizione degli immobili destinati a pubblico servizio (arredi, cancelleria, pulizia, traslochi e movimentazione arredi, e altro materiale, vigilanza) e, a seguito di formale richiesta e approvazione da parte degli uffici competenti, procede all’acquisto di arredi per l’attività didattica e tecnico-amministrativa delle scuole previa verifica delle disponibilità a magazzino (punto 8 lettere a) e k) Funzionigramma ROUS 19° edizione vigente dal 01.05.2024);
- l’Ufficio Inventario sulla base delle tipologie di arredo necessarie per risponde alle esigenze operative emerse, ha avviato in data 07/03/2024 (prot.33371 del 07/03/2024) una raccolta di fabbisogni di arredi presso gli Istituti di istruzione superiore di competenza della Città Metropolitana di Torino e individuato le necessità di arredo da ufficio da destinare agli altri edifici di competenza dell’Ente;
- a seguito di confronto con la Direzione Edilizia con nota prot.74932 del 29/05/2024 la stessa ha confermato le richieste pervenute da parte degli Istituti di istruzione superiore di competenza della Città Metropolitana di Torino;

Considerato che, in conformità a quanto disposto dall’art.41 comma 12 e dall’Allegato I.7 del D.Lgs.36/2023, la progettazione della fornitura è stata predisposta dagli Uffici della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti in accordo con i tecnici della Direzione Edilizia ed in particolare è stato predisposto il Capitolato d’oneri con i relativi allegati (Elenco prezzi, Schede tecniche di prodotto, D.U.V.R.I. modulistica di consegna e ritiro).

Ritenuto meglio rispondente alle esigenze gestionali dell’Ente concludere un accordo quadro con un singolo operatore economico, in quanto modalità flessibile che permette all’Amministrazione, nell’ambito di un

quadro economico e di condizioni definite in sede di gara a seguito di confronto concorrenziale tra operatori del settore, di obbligarsi all'acquisto delle sole prestazioni programmate o che si rendano necessarie per far fronte a situazioni in massima parte imprevedibili

Vista la deliberazione della Corte dei Conti n. 77/2018 del seguente tenore testuale: par. 6 [...] “Ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio.” Par. 7 [...] “Di conseguenza, l'iscrizione in bilancio come l'assunzione di impegno o la sola prenotazione, presuppongono che il contratto che si prevede di stipulare, e per cui è iniziata una procedura di selezione del contraente, determini l'insorgenza di obbligazioni. Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo”

Ritenuto necessario procedere all'acquisto della fornitura di arredo per interno ambientalmente sostenibile necessario a soddisfare le richieste pervenute e che si prevede occorra per rispondere alle future esigenze che emergeranno, da destinare ad uffici, edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Città Metropolitana di Torino mediante procedura aperta ex art. 71 del D.lgs. 36/2023 condotta attraverso la piattaforma SINTEL di ARIA spa per la conclusione di n.3 accordi quadro con un singolo operatore economico, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs.36/2023, con aggiudicazione a favore dell'operatore economico che avrà presentato il prezzo più basso, espresso mediante un'unica percentuale di ribasso che sarà applicata all'elenco dei prezzi indicati nel modulo predisposto dall'Amministrazione (Allegati A), con individuazione delle offerte anomale previo calcolo del valore della soglia di anomalia applicando il metodo A di cui all'Allegato II.2 del D.Lgs. n. 36/2023,

per un importo a base di gara stimato complessivo di Euro **1.907.570,00 (Iva esclusa)** per 36 mesi (salvo esaurimento anticipato dell'importo contrattuale) ripartito in lotti funzionali come risulta dal seguente quadro economico il cui ammontare complessivo costituisce la somma massima spendibile dall'Amministrazione in funzione delle esigenze e delle disponibilità finanziarie della stessa secondo il seguente quadro economico:

LOTTO	BASE DI GARA	IVA 22%	IMPORTO LORDO	ALIQUOTA 1,8%	FONDO PROGETTAZIONE 80%	FONDO INNOVAZIONE 20%
1 - arredo scolastico	Euro 749.250,00	Euro 164.835,00	Euro 914.085,00	Euro 13.486,50	Euro 10.789,20	Euro 2.697,30
2 - arredo ufficio	Euro 520.070,00	Euro 114.415,40	Euro 634.485,40	Euro 9.361,26	Euro 7.489,01	Euro 1.872,25
3 - arredo metallico	Euro 638.250,00	Euro 140.415,00	Euro 778.665,00	Euro 11.488,50	Euro 9.190,80	Euro 2.297,70
Totale	Euro 1.907.570,00	Euro 419.665,40	Euro 2.327.235,40	Euro 34.336,26	Euro 27.469,01	Euro 6.867,25

Visto l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prescrive che l'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere preceduto da apposita determinazione a contrattare che individui gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Dato atto che:

- le convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, ai sensi dell'art n. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall'art. 1 co. 4, del D.L. 12 LUGLIO 2004 N.168, convertito con modificazione in legge 30 luglio 2004, n.191, al momento attive non comprendono beni e servizi compatibili con quelli del presente procedimento
- l'acquisto in oggetto è inserito nell'atto di programmazione biennale di cui all'art. 37 comma 1 lett.a) del D.lgs. 36/2023, DUP 2023/2025 *omissis* con CUI F01907990012202400015

- l'art.11 della Legge 3 del 16/01/2003 prevede che per ogni nuovo progetto di investimento pubblico, le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedano, in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE, un "Codice unico di progetto" per le finalità di cui all'art.1 commi 5 e 6 della legge 17/5/1999 n.144 e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici e pertanto è stato acquisito il CUP J79I24000310003

- per la fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 57 comma 2 del D.lgs. 36/2023 sono state inserite specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei "criteri minimi ambientali" (CAM), stabiliti dal **D.M.T.E. 23/06/2022**;
- la stipulazione dell'accordo quadro non vincola la Città metropolitana di Torino all'ordinazione di prestazioni per un valore pari all'importo massimo stimato ma dà origine all'obbligo del fornitore di eseguire le prestazioni oggetto dei contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo contrattuale massimo stimato.

- la Città metropolitana, in ragione delle proprie risorse finanziarie disponibili nell'arco del periodo di validità dell'accordo quadro e delle reali necessità manutentive, potrà procedere all'affidamento di contratti attuativi al contraente dell'Accordo Quadro, adottando il relativo provvedimento di impegno della spesa con imputazione della somma nell'esercizio in cui l'obbligazione diverrà esigibile.

- al fine di garantire l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, anche di prossimità, si ritiene opportuno suddividere l'appalto in lotti prestazionali ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- il ricorso alla procedura aperta di cui all'art.71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. garantisca il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e correttezza

- non risulta necessario quantificare il costo della manodopera in quanto trattasi di mera fornitura di materiale;

- l'applicazione del DUVRI, allegato al Capitolato d'oneri per farne parte integrante e sostanziale, consente di eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni (art. 26 comma 5 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.) senza che si generino costi aggiuntivi per l'Appaltatore;

- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica in forma di scrittura privata con firma remota ed asincrona previa adozione del provvedimento di copertura della spesa.

- l'importo del contratto quadro sarà pari all'importo posto a base di gara e che, trattandosi di appalto "a misura", i corrispettivi, nell'ambito di ciascun contratto attuativo, verranno definiti in relazione alle prestazioni effettivamente svolte, applicando il ribasso percentuale, offerto in sede di gara dall'operatore aggiudicatario, ai prezzi indicati nell'elenco prezzi (allegato A al Capitolato d'oneri);

- la Città metropolitana di Torino stipulerà con il fornitore aggiudicatario del contratto quadro di ciascun lotto, nel periodo di validità dello stesso, appositi contratti attuativi per l'esecuzione delle prestazioni oggetto

del contratto quadro, previa assunzione da parte del dirigente competente del provvedimento di impegno della spesa da assumersi nei limiti dei pertinenti stanziamenti di bilancio e verrà formalizzata mediante trasmissione all'appaltatore a mezzo PEC di ordinativo avente valore contrattuale;

- nei contratti attuativi verranno individuati e specificati gli ulteriori elementi esecutivi relativi alle forniture da eseguire;
- il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Donata Rancati, Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti.
- è stata individuata ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs.36/2023 la Dott.ssa Elena Potenza, Funzionario Amministrativo della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, quale Direttore dell'esecuzione del contratto;
- a carico della Dott.ssa Donata Rancati non ricorrono le cause di divieto di cui all'art. 35 - bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non sussistono situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli art. 6, comma 2 e art. 7 del D.P.R. 62/13, né cause di obbligatoria astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013;
- a carico della Dott.ssa Elena Potenza non ricorrono le cause di divieto di cui all'art. 35 - bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non sussistono situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli art. 6, comma 2 e art. 7 del D.P.R. 62/13, né cause di obbligatoria astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013;
- preventivamente all'avvio dell'esecuzione, la Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;
- il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito dalla L.135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.

Dato atto che con Deliberazione Consiliare n. 56 del 21/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 – 2025 – 2026 e relativi allegati;

Dato atto che con Decreto Sindacale n. 9 del 18/01/2024 è stato approvato il PEG finanziario 2024-2025-2026.

Rilevato che la documentazione relativa all'appalto in oggetto è conservata e reperibile nell'archivio informatico dell'ente denominato "DOQUI ACTA" – voce di titolare 6.10.1 – fasc. 09/2024

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 45 dello Statuto Metropolitano.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle

Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto legislativo 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, a tenore del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267, che prescrive l'adozione preventiva della determinazione a contrarre, indicante il fine del contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate

1. di approvare il progetto comprensivo del Capitolato d'oneri e relativi allegati - Elenco prezzi, Schede tecniche di prodotto, D.U.V.R.I. modulistica di consegna e ritiro - allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale, con cui si disciplinano gli elementi essenziali per l'affidamento dell'appalto di **"FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI D.M.T.E. 23/06/2022** per l'importo complessivo stimato a base di gara di **Euro 1.744.795,00** per l'intera durata contrattuale **secondo il seguente quadro economico** il cui ammontare complessivo costituisce la somma massima spendibile dall'Amministrazione in funzione delle esigenze e delle disponibilità finanziarie della stessa:

LOTTO	BASE DI GARA	IVA 22%	IMPORTO LORDO	ALiquota 1,8%	FONDO PROGETTAZIONE 80%	FONDO INNOVAZIONE 20%
1 - arredo scolastico	Euro 749.250,00	Euro 164.835,00	Euro 914.085,00	Euro 13.486,50	Euro 10.789,20	Euro 2.697,30
2 - arredo ufficio	Euro 520.070,00	Euro 114.415,40	Euro 634.485,40	Euro 9.361,26	Euro 7.489,01	Euro 1.872,25

3 - arredo metallico	Euro 638.250,00	Euro 140.415,00	Euro 778.665,00	Euro 11.488,50	Euro 9.190,80	Euro 2.297,70
Totale	Euro 1.907.570,00	Euro 419.665,40	Euro 2.327.235,40	Euro 34.336,26	Euro 27.469,01	Euro 6.867,25

2. di avviare una procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.Lgs. 36/2023 per la conclusione di un accordo quadro per ciascun lotto, con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 comma 1 e 3 del D.lgs. 36/2023 da condursi attraverso la piattaforma SINTEL di ARIA spa, messa a disposizione della Città Metropolitana di Torino dalla Società di Committenza Regionale S.C.R. Piemonte S.p.A., per l'affidamento della fornitura di arredo per interni "ambientalmente sostenibile" ai sensi del D.M.T.E. 23/06/2022 da destinare ad uffici, edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Città Metropolitana di Torino per 36 mesi dalla formale sottoscrizione del contratto, salvo esaurimento anticipato dell'importo contrattuale, ed aggiudicazione di ciascun lotto al prezzo più basso ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023 (forniture con caratteristiche standardizzate) espresso con il metodo delle offerte segrete, in termini di ribasso percentuale da applicarsi all'elenco prezzi indicati nel modulo predisposto dall'Amministrazione (Allegato A) con individuazione delle offerte anomale previo calcolo del valore della soglia di anomalia applicando il metodo A di cui all'Allegato II.2 del D.Lgs. n. 36/2023, per i seguenti importi a base a base di gara (IVA esclusa):

Lotto 1 - arredo scolastico Euro 749.250,00

Lotto 2 - arredo da ufficio Euro 520.070,00

Lotto 3 – arredo metallico Euro 638.250,00

3. di dare atto che preventivamente all'avvio dell'esecuzione, il dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti verificherà il rispetto del disposto di cui all'art. 26 comma 3 L.488/1999 s.m.i.;
4. di dare atto che il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art.1, comma 13, del D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito dalla L.135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli;
5. di dare atto che la stipulazione dei contratti attuativi discendenti dagli accordi quadro oggetto delle procedure di gara di cui al presente atto è subordinata all'adozione di apposita determina di impegno della spesa da assumersi nei limiti dei pertinenti stanziamenti di bilancio.
6. che i pagamenti verranno effettuati a norma dell'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in merito al pagamento dell'IVA sull'acquisto di beni e servizi (cosiddetto "split payment") ed avverranno entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 C.C.;
7. di dare atto che il RUP è il Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, Dott.ssa Donata Rancati
8. di nominare la Dott.ssa Elena Potenza, Funzionario Amministrativo della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, quale Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs.36/2023
9. di dare atto che il presente provvedimento viene emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della Legge 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in Legge 191/2004, in quanto non vi sono al momento

convenzioni attive stipulate con Consip per la prestazione in oggetto, rispondenti alle esigenze organizzative ed economiche specifiche;

10. di attestare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14.03.2013, n. 33 (Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni)

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 05/06/2024

LA DIRIGENTE (DIREZIONE CENTRALE UNICA APPALTI E
CONTRATTI)

Firmato digitalmente da Donata Rancati

FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022 – LOTTO 1 ARREDO SCOLASTICO			ALLEGATO A ELENCO PREZZI – LOTTO 1
TIPOLOGIA DI ARREDO	PREZZO UNITARIO (iva esclusa)	QUANTITA'	PREZZO FINALE
BANCO ALUNNO MONOPOSTO 70 X 70	€ 65,00	2200	€ 143.000,00
BANCO ALUNNO MONOPOSTO 70 X 50	€ 63,00	2200	€ 138.600,00
BANCO BIPOSTO 140X70	€ 88,00	200	€ 17.600,00
BANCO ALUNNO ANTROPOMETRICO PER DIVERSAMENTE ABILI	€ 625,00	40	€ 25.000,00
BANCO DA DISEGNO 100X70X80	€ 115,00	80	€ 9.200,00
BANCO DA DISEGNO 90X60X80	€ 105,00	180	€ 18.900,00
BANCO DA DISEGNO 100X70X80 (piano reclinabile)	€ 200,00	80	€ 16.000,00
BANCO DA DISEGNO 90X60X80 (piano reclinabile)	€ 190,00	180	€ 34.200,00
CATTEDRA INSEGNANTI 140X70X76	€ 245,00	350	€ 85.750,00
POLTRONCINA PER CATTEDRA 40X40X46	€ 35,00	500	€ 17.500,00
SEDIA ALUNNO 40X40	€ 30,00	5000	€ 150.000,00
SGABELLO REGOLABILE CON SCHIENALE E POGGIAPIEDI	€ 36,00	450	€ 16.200,00
SGABELLO REGOLABILE CON POGGIAPIEDI	€ 30,00	250	€ 7.500,00
LAVAGNA BIANCA A MURO CORNICE IN ACCIAIO - SCRITTURA A PENNARELLI 130*100	€ 220,00	100	€ 22.000,00
LAVAGNA BIANCA A MURO CORNICE IN ACCIAIO - SCRITTURA A PENNARELLI 200*100	€ 245,00	70	€ 17.150,00
LAVAGNA BIANCA A CAVALLETTO - SCRITTURA A PENNARELLI 130*100	€ 230,00	60	€ 13.800,00
ATTACCAPANNI A PARETE IN METALLO A 10 POSTI	€ 55,00	200	€ 11.000,00
ATTACCAPANNI A COLONNA 8 POSTI CON PORTAOMBRELLI	€ 45,00	50	€ 2.250,00
SEDIA DA UFFICIO VDT (tipo B)	€ 120,00	10	€ 1.200,00
SEDIA DA UFFICIO OSPITE TESSUTO (impilabile senza braccioli)	€ 40,00	10	€ 400,00
SEDIA DA CONFERENZA IN POLIPROPILENE IMPILABILE CON GANCIO	€ 80,00	10	€ 800,00
SEDIA DA CONFERENZA IN POLIPROPILENE IMPILABILE SENZA GANCIO	€ 75,00	10	€ 750,00
SEDIA CON RIBALTINA IMPILABILE	€ 45,00	10	€ 450,00
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA			€ 749.250,00

FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022 – LOTTO 2 ARREDO DA UFFICIO			ALLEGATO A ELENCO PREZZI – LOTTO 2
TIPOLOGIA DI ARREDO	PREZZO UNITARIO (iva esclusa)	QUANTITA'	PREZZO FINALE
SEDIA DA UFFICIO VDT (tipo A)	€ 255,00	20	€ 5.100,00
SEDIA DA UFFICIO VDT (tipo A) CON OPTIONAL	€ 310,00	50	€ 15.500,00
SEDIA DA UFFICIO VDT (tipo B)	€ 120,00	500	€ 60.000,00
SEDIA DA UFFICIO OSPITE TESSUTO (impilabile senza braccioli)	€ 40,00	530	€ 21.200,00
SEDIA DA CONFERENZA IN POLIPROPILENE IMPILABILE CON GANCIO	€ 80,00	800	€ 64.000,00
SEDIA DA CONFERENZA IN POLIPROPILENE IMPILABILE SENZA GANCIO	€ 75,00	200	€ 15.000,00
SEDIA CON RIBALTINA IMPILABILE CON BRACCIOLI	€ 45,00	400	€ 18.000,00
SEDUTA ATTESA/SALA RIUNIONE A SBALZO (in pelle sintetica)	€ 75,00	100	€ 7.500,00
SCRIVANIA DA UFFICIO CON ALLUNGO(LUNGHEZZA PIANO 160)	€ 280,00	100	€ 28.000,00
SCRIVANIA DA UFFICIO CON ALLUNGO(LUNGHEZZA PIANO 180)	€ 290,00	20	€ 5.800,00
SCRIVANIA DA UFFICIO 180X80X74	€ 250,00	50	€ 12.500,00
SCRIVANIA DA UFFICIO 160X80X74	€ 240,00	200	€ 48.000,00
SCRIVANIA DA UFFICIO 140X80X74	€ 230,00	200	€ 46.000,00
SCRIVANIA DA UFFICIO 120X80X74	€ 220,00	300	€ 66.000,00
SCRIVANIA DA UFFICIO 100X80X74	€ 210,00	1	€ 210,00
TAVOLO RIUNIONE (lunghezza piano 200)	€ 500,00	20	€ 10.000,00
TAVOLO RIUNIONE (lunghezza piano 300)	€ 1.000,00	20	€ 20.000,00
TAVOLINO 80X60	€ 40,00	1	€ 40,00
TAVOLINO 60X40	€ 30,00	1	€ 30,00
ARMADIO CON ANTE BATTENTI CIECHE IN MELAMINICO 100*47-50*95	€ 170,00	20	€ 3.400,00
ARMADIO CON ANTE BATTENTI CIECHE IN MELAMINICO 100*47-50*160	€ 280,00	20	€ 5.600,00
ARMADIO ALTO CON ANTE BATTENTI CIECHE IN MELAMINICO 100*47*200	€ 370,00	20	€ 7.400,00
ARMADIO ALTO CON ANTE BATTENTI IN MELAMINICO E VETRO 100*47-50*200	€ 450,00	40	€ 18.000,00
CASSETTIERA 3 CASSETTI DA UFFICIO (STRUTTURA METALLO) 42*54*54	€ 150,00	100	€ 15.000,00
PARETI MOBILI DIVISORIE 80/100 X155 h	€ 500,00	10	€ 5.000,00
PARETI MOBILI DIVISORIE 80/100 X175 h	€ 565,00	10	€ 5.650,00
CESTINO GETTACARTE METALLICO	€ 8,00	30	€ 240,00
POGGIAPIEDI	€ 25,00	30	€ 750,00
DIVISORI ACUSTICI FONOASSORBENTI PER SCRIVANIA 60x40-60H	€ 150,00	10	€ 1.500,00
DIVISORI ACUSTICI FONOASSORBENTI PER SCRIVANIA 80x40-60H	€ 160,00	20	€ 3.200,00
DIVISORI ACUSTICI FONOASSORBENTI PER SCRIVANIA 100x40-60H	€ 165,00	10	€ 1.650,00
DIVISORI ACUSTICI FONOASSORBENTI PER SCRIVANIA 120x40-60H	€ 170,00	20	€ 3.400,00
DIVISORI ACUSTICI FONOASSORBENTI PER SCRIVANIA 140x40-60H	€ 185,00	10	€ 1.850,00
DIVISORI ACUSTICI FONOASSORBENTI PER SCRIVANIA 160x40-60H	€ 215,00	10	€ 2.150,00
DIVISORI ACUSTICI FONOASSORBENTI PER SCRIVANIA 180x40-60H	€ 240,00	10	€ 2.400,00
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA			€ 520.070,00

FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022 – LOTTO 3 ARREDO METALLICO			ALLEGATO A ELENCO PREZZI – LOTTO 3
TIPOLOGIA DI ARREDO	PREZZO UNITARIO (iva esclusa)	QUANTITA'	PREZZO FINALE
ARMADIO METALLICO ANTE BATTENTI CM 100X45X200 con 4 ripiani	€ 335,00	300	€ 100.500,00
ARMADIO METALLICO ANTE BATTENTI 120x45x200 con 4 ripiani	€ 345,00	150	€ 51.750,00
ARMADIO METALLICO ANTE SCORREVOLI CIECHE CM 100X45X200H con 4 ripiani	€ 335,00	50	€ 16.750,00
ARMADIO METALLICO ANTE SCORREVOLI CIECHE CM 120X45X200H con 4 ripiani	€ 345,00	75	€ 25.875,00
ARMADIO METALLICO BASSO ANTE SCORREVOLI CIECHE CM 100X45X90H	€ 200,00	100	€ 20.000,00
ARMADIO METALLICO BASSO ANTE SCORREVOLI CIECHE CM 120X45X90H	€ 210,00	40	€ 8.400,00
ARMADIO METALLICO BASSO ANTE BATTENTI CIECHE CM 100X45X90H	€ 200,00	30	€ 6.000,00
ARMADIO METALLICO BASSO ANTE BATTENTI CIECHE CM 120X45X90H	€ 210,00	25	€ 5.250,00
PORTAREGISTRI TOP IN LAMIERA CON CASELLE 20 CASELLE	€ 820,00	34	€ 27.880,00
PORTAREGISTRI TOP IN LAMIERA CON CASELLE 10 CASELLE	€ 400,00	15	€ 6.000,00
CLASSIFICATORE IN METALLO 3 CASSETTI 50X65X108	€ 195,00	33	€ 6.435,00
CLASSIFICATORE IN METALLO 4 CASSETTI 50X68X140	€ 245,00	53	€ 12.985,00
ARMADIO DI SICUREZZA SP 30/10 CON 4 RIPIANI 100X50X200	€ 2.100,00	40	€ 84.000,00
ARMADIETTO SPOGLIATOIO VANO SINGOLO 40X50X180	€ 130,00	25	€ 3.250,00
ARMADIETTO SPOGLIATOIO 2 VANI 80X50X180	€ 250,00	50	€ 12.500,00
ARMADIETTO SPOGLIATOIO 3 VANI 120X50X180	€ 355,00	85	€ 30.175,00
ARMADIETTO SPOGLIATOIO SPORCO/PULITO SINGOLO 52X50X180	€ 190,00	110	€ 20.900,00
ARMADIETTO SPOGLIATOIO SPORCO/PULITO DOPPIO 102X50X180	€ 380,00	20	€ 7.600,00
ARMADIETTO LOCKER METALLICO 3 VANI	€ 250,00	15	€ 3.750,00
ARMADIETTO LOCKER METALLICO 6 VANI	€ 450,00	20	€ 9.000,00
ARMADIETTO LOCKER METALLICO 9 VANI	€ 650,00	50	€ 32.500,00
ARMADIETTO LOCKER METALLICO 12 VANI	€ 850,00	40	€ 34.000,00
ARMADIO PORTA SCOPE CON RIPIANI 80X40X180	€ 220,00	50	€ 11.000,00
ARMADIO PORTA SCOPE CON RIPIANI 100X40X180	€ 240,00	25	€ 6.000,00
ARMADIO PORTA SCOPE CON RIPIANI 120X40X180	€ 260,00	15	€ 3.900,00
CASSETTIERA PORTA DISEGNI PER ARCHIVIO F.TO A1 10 CASSETTI 115*79*130	€ 1.500,00	25	€ 37.500,00
CASSETTIERA PORTA DISEGNI PER ARCHIVIO F.TO A1 5 CASSETTI 115*79*65	€ 750,00	10	€ 7.500,00
ATTACCAPANNI A PARETE IN METALLO A 10 POSTI	€ 55,00	200	€ 11.000,00
ATTACCAPANNI A COLONNA 8 POSTI CON PORTAOMBRELLI	€ 45,00	50	€ 2.250,00
CASSETTIERA 3 CASSETTI DA UFFICIO (STRUTTURA METALLO) 42*54*54	€ 150,00	200	€ 30.000,00
SCAFFALATURA METALLICA DI MEDIA PORTATA (FINO a 140 KG) 104x42x200	€ 190,00	10	€ 1.900,00
SCAFFALATURA METALLICA DI MEDIA PORTATA (FINO 140 KG) 90x42x200	€ 170,00	10	€ 1.700,00
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA			€ 638.250,00

P 85.31.20	Istruzione secondaria di secondo grado di formazione generale: licei	ATECO	80200000-6 CPV
P 85.32.09	Altra istruzione secondaria di secondo grado di formazione tecnica, professionale e artistica	ATECO	80200000-6 CPV
P 85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)	ATECO	80300000-7
P 85.41.00	Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)	ATECO	80400000-8

C 31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)	ATECO
C 31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili	ATECO
C 31.09.50	Finitura di mobili	ATECO
C 31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)	ATECO

Si riportano di seguito le specifiche tecniche di minima richieste per ciascun prodotto in gara. Rispetto alle dimensioni indicate è ammessa una tolleranza minima del prodotto offerto purché questo non modifichi sostanzialmente le caratteristiche principali richieste.

BANCO ALUNNO MONOPOSTO

Caratteristiche del prodotto:

Tavolo a 4 gambe, ad elevata resistenza meccanica, progettato per evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti, privo di superfici grezze, parti taglienti o pungenti e con spigoli arrotondati a raggio $\geq 3,5$ mm.

La progettazione deve permettere il disassemblaggio al termine della vite utile, affinché le sue parti e componenti possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati a fini energetici; in particolare, materiali come alluminio, acciaio e vetro, legno e plastica (ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati), devono essere separabili.

Struttura - Gambe in tubolare d'acciaio a sezione tonda, di diametro di mm. 50 e spessore min.1,5 mm., unite saldamente con quattro collegamenti perimetrali sottopiano in scatolato di sez. mm. 50 x 20 x spess.1,5. Tali collegamenti saranno predisposti per fissare saldamente la struttura al piano tramite viti . Le viti di fissaggio del piano saranno autofilettanti di misura e forma idonea a garantire una buona tenuta del piano truciolare anche con sollecitazioni ripetute nel caso di cambio di disposizione dei banchi nelle aule. Su una delle traverse laterali esterne della struttura del sottopiano dovrà essere posizionato in modo stabile un gancio portazaino di adeguata robustezza, funzionalità ed estetica, anch'esso facilmente sostituibile il cui ingombro non dovrà superare il filo bordo esterno del piano di lavoro.

Piano - In conglomerato ligneo, rivestito su entrambe le superfici con laminato plastico melaminico spessore mm. 0,9 nei colori a scelta del committente; spessore del piano finito mm. 30 (tolleranza +/- 10%), bordato con listello bombato (raggio min. mm. 8) in faggio massello, evaporato e verniciato al naturale con vernici atossiche, applicato sotto laminato e reso solidale al piano in truciolato tramite incollaggio e maschiatura.

Verniciatura - (parti metalliche) Previo sgrassaggio e preparazione, dovrà essere realizzata una verniciatura con polveri epossidiche, trattate termicamente. Il colore delle parti metalliche sarà a scelta della committenza.

Dimensioni richieste: 70x70x76h
50x70x76h

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto

indicato in appendice “A” allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta “FSC® Riciclato” o “FSC® Recycled” oppure “FSC® Misto” o “FSC® Mix”(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

BANCO ANTROPOMETRICO PER DIVERSAMENTE ABILI

Caratteristiche del prodotto:

Banco monoposto ad elevazione ed inclinazione variabile con piano da 90x65 cm. In multistrato di betulla placcato in laminato.

Struttura-in tubo di acciaio diam. 45X 2 mm. Con unione in tubo Ø 35x2 mm. Sagomato per evitare impedimenti all'utente disabile. Quattro piedini regolabili al pavimento per avere sempre stabilità. Due ruote incassate nel tubo che permettono un'agevole spostamento tra un'aula e l'altra da parte del personale docente.

La parte superiore si regola in altezza per mezzo di due colonne cromate e calibrate che scorrono in due bussole in pvc ad alta resistenza, azionate da una manovella estraibile che permette una regolazione millimetrica del piano di lavoro da 62 a 85 cm. Regolazione dell'inclinazione mediante vite senza fine, comandata lateralmente da una manovella incassata che permette un'inclinazione da 0° a 25°. La regolazione grado per grado permette di soddisfare ogni esigenza ergonomica e visiva di chi utilizza il banco.

Il piano è realizzato con un incavo accentuato verso l'interno per consentire l'appoggio degli avambracci del disabile. Il perimetro del piano di lavoro ha una bordatura in tubo Ø 18 che evita la caduta accidentale di oggetti, è dotato anche di un porta-matite nella parte superiore e di righello graduato in funzione ferma-foglio nel lato inferiore. Nella dotazione è compreso un sistema ferma-libro a scomparsa che permette di bloccare un libro aperto sul piano, evitando così l'accidentale chiusura delle pagine.

Verniciatura a polvere epossidica con pre trattamento antiossidante e successiva cottura a 180°.

Colori: sia del piano che della struttura metallica saranno a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.

- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

BANCO ALUNNO BIPOSTO

Caratteristiche del prodotto:

Tavolo a 4 gambe, ad elevata resistenza meccanica, progettato per evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti, privo di superfici grezze, parti taglienti o pungenti e con spigoli arrotondati a raggio $\geq 3,5$ mm.

La progettazione deve permettere il disassemblaggio al termine della vite utile, affinché le sue parti e componenti possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati a fini energetici; in particolare, materiali come alluminio, acciaio e vetro, legno e plastica (ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati), devono essere separabili.

Struttura - Gambe in tubolare d'acciaio a sezione tonda, di diametro di mm. 50 e spessore min.1,5 mm., unite con quattro collegamenti perimetrali sottopiano in scatolato di sez. mm. 50 x 20 x spess.1,5. Tali collegamenti saranno predisposti per fissare saldamente la struttura al piano tramite viti. Le viti di fissaggio del piano saranno autofilettanti di misura e forma idonea a garantire una buona tenuta del piano truciolare anche con sollecitazioni ripetute nel caso di cambio di disposizione dei banchi nelle aule. Su una delle traverse laterali esterne della struttura del sottopiano dovrà essere posizionato in modo stabile un gancio portazaino di adeguata robustezza, funzionalità ed estetica, anch'esso facilmente sostituibile il cui ingombro non dovrà superare il filo bordo esterno del piano di lavoro.

Piano - In conglomerato ligneo, rivestito su entrambe le superfici con laminato plastico melaminico spessore mm. 0,9 nei colori a scelta del committente; spessore del piano finito mm. 30 (tolleranza +/- 10%), bordato con listello bombato (raggio min. mm. 8) in faggio massello, evaporato e verniciato al naturale con vernici atossiche, applicato sottolaminato e reso solidale al piano in truciolato tramite incollaggio e maschiatura.

Verniciatura - (parti metalliche) Previo sgrassaggio e preparazione, dovrà essere realizzata una verniciatura con polveri epossidiche, trattate termicamente (cottura in forno a 200° C). Colore a scelta della committenza.

Dimensioni: 140x70x76h

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione

LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.

- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta “FSC® Riciclato” o “FSC® Recycled” oppure “FSC® Misto” o “FSC® Mix”(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

BANCO DA DISEGNO

Caratteristiche del prodotto:

Struttura - portante in tubo acciaio diametro mm. 32×1,5.

Piano - in truciolare classe E1 controplaccato in laminato spessore 9/10 con bordo in ABS 3 mm arrotondato a norma, spessore piano finito mm.20. Dotato di bordo fermafogli di contenimento alla base in faggio massiccio verniciato al naturale. Piedini di appoggio in plastica inestraiibili ed antirumore. Richiesta anche la versione con piano reclinabile per entrambe le dimensioni indicate.

Verniciatura - a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.

Dimensioni – 100x70x80h e 90x60x80h.

Colore: sia il colore del piano che del tubolare sono a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.

- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

CATTEDRA INSEGNANTI

Caratteristiche del prodotto:

Struttura - Portante in tubolare d'acciaio a sezione tonda Ø mm 50 x 1,5, struttura perimetrale in scatolato rettangolare, di mm. 50 x 20, spessore min. 1,5 mm. a cui è saldata ciascuna gamba. Al telaio perimetrale saranno saldate n.12 piastrene al fine di fissare saldamente il piano. Tutte le saldature dovranno essere eseguite a filo continuo, essere perfettamente lisce, senza escrescenze, parti pungenti o irregolarità di qualsiasi tipo, in numero minimo di 4 per ogni montante, qualitativamente controllate prima della verniciatura. Le gambe saranno dotate di sottopiedi alettati in sintetico antirumore. A destra della cattedra, il telaio, comprenderà un contenitore in lamiera chiuso sui due lati laterali e con funzioni di guida di scorrimento del cassetto il cui frontale sarà in compensato di faggio multistrato, dotato di dispositivo di fine corsa, serratura con chiave e maniglia. Il frontale del cassetto sarà rivestito da ambo i lati in laminato plastico, con bordi protetti e spigoli arrotondati. Anteriormente, si dovrà applicare un pannello di tamponamento frontale di lunghezza inferiore (tot. circa - 8 cm.) al pannello del piano della cattedra, in modo che il suo profilo rimanga interno al massimo ingombro pur essendo fissato alle gambe della struttura. Tale pannello, in truciolare rivestito di laminato plastico su entrambi le superfici, di colore intonato con l'arredo, cm. c.a. 35 x 132 x 18 mm., dovrà avere gli spigoli arrotondati con un raggio minimo di 3 mm. In alternativa e preferibilmente, il pannello, potrà essere posizionato (sostenuto da staffette o lame in acciaio) a filo e/o all'interno delle due gambe anteriori. Le viti di fissaggio del piano saranno autofilettanti di misura e forma idonea a garantire una buona tenuta del piano truciolare anche con sollecitazioni ripetute nel caso di cambio delle disposizione di arredi nelle aule.

Piano - In conglomerato ligneo, rivestito su entrambe le superfici con laminato plastico melaminico spessore mm. 0,9 nei colori a scelta del committente; spessore del piano finito mm. 30, bordato con listello bombato (raggio min. mm. 8) in faggio massello, evaporato e verniciato al naturale con vernici atossiche, applicato sottolaminato e reso solidale al piano in truciolato tramite incollaggio e maschiatura.

Verniciatura - (parti metalliche) Previo sgrassaggio e preparazione, dovrà essere realizzata una verniciatura con polveri epossidiche, trattate termicamente (cottura in forno a 200° C), di spessore 25

Dimensioni richieste: 140x70x76h

Colori: sia del piano che delle parti metalliche sono a scelta della committenza.

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.

- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 4856 (cattedre e sedie per insegnanti); conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

POLTRONCINA PER CATTEDRA CON BRACCIOLI

Caratteristiche del prodotto:

Struttura - Struttura portante in acciaio tubolare a sezione circolare m i n i m o 25 x 1,5 mm di spessore, solidamente assemblato tra gli elementi del telaio di supporto al sedile ed al collegamento dello schienale, (n. 4 saldature per ogni gamba posteriore, di cui 2 sul retro ed 2 anteriore). Doppia lama di rinforzo poste sotto il sedile saldate alla struttura tubolare di sostegno delle quattro gambe, munite di piedini in plastica alettati inestraibili, antirumore e antiscivolo. La lavorazione deve prevedere la curvatura eseguita a freddo e le saldature a filo continuo, qualitativamente controllate prima della verniciatura.

Sedile e Schienale - In compensato multistrato di faggio evaporato, spess. mm. 8, ergonomicamente sagomato (anatomico) rivestito ambo i lati laminato plastico finitura faggio. Tutto il bordo perimetrale del sedile e dello schienale dovrà essere bisellato e presentare una finitura perfettamente liscia. Tali componenti, saranno fissati al telaio tramite rivetti in lega ad espansione, sistemati in modo da garantire la comodità della seduta ed essere privi di bordi sporgenti. Tutte le saldature devono essere perfettamente lisce, senza escrescenze, parti pungenti o irregolarità di qualsiasi tipo.

Verniciatura (parti metalliche) - Previo sgrassaggio e preparazione, dovrà essere realizzata una verniciatura con polveri epossidiche, trattate termicamente (cottura in forno a 200° C), di spessore 25-30 micron

Dimensioni: altezza sedile 46 cm

Colori: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.

- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 4856 (cattedre e sedie per insegnanti); conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

SEDIA ALUNNO

Caratteristiche del prodotto:

Struttura portante in acciaio tubolare a sezione circolare m i n i m o 25 x 1,5 mm di spessore, solidamente assemblato tra gli elementi del telaio di supporto al sedile ed al collegamento

dello schienale, (n. 4 saldature per ogni gamba posteriore, di cui 2 sul retro ed 2 anteriore). Doppia lama di rinforzo poste sotto il sedile saldate alla struttura tubolare di sostegno delle quattro gambe, munite di piedini in plastica alettati inestraiabili, antirumore e antiscivolo. La lavorazione deve prevedere la curvatura eseguita a freddo e le saldature a filo continuo, qualitativamente controllate prima della verniciatura.

Sedile e Schienale - In compensato multistrato di faggio evaporato, spess. mm. 8, ergonomicamente sagomato (anatomico) rivestito ambo i lati laminato plastico finitura faggio. Tutto il bordo perimetrale del sedile e dello schienale dovrà essere bisellato e presentare una finitura perfettamente liscia. Tali componenti, saranno fissati al telaio tramite rivetti in lega ad espansione, sistemati in modo da garantire la comodità della seduta ed essere privi di bordi sporgenti. Tutte le saldature devono essere perfettamente lisce, senza escrescenze, parti pungenti o irregolarità di qualsiasi tipo.

Verniciatura (parti metalliche) - Previo sgrassaggio e preparazione, dovrà essere realizzata una verniciatura con polveri epossidiche, trattate termicamente (cottura in forno a 200° C), di spessore 25-30 micron.

Dimensioni: altezza sedile 46 cm

Colori: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione

LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.

- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta “FSC® Riciclato” o “FSC® Recycled” oppure “FSC® Misto” o “FSC® Mix”(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

SABELLO REGOLABILE CON SCHIENALE E POGGIAPIEDI

Caratteristiche del prodotto:

Struttura – Struttura portante costituita da 5 gambe di tubo acciaio diametro mm 22x1,5 minimo.

Seduta e schienale – Realizzata in multistrati di faggio evaporato, anatomico, rivestito in laminato ambo i lati . Piedini di appoggio in plastica alettata inestraiibili ed antirumore.

Verniciatura - A polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.

Misure d'ingombro: Seduta Diam. 32 cm; altezza cm 50/65;

Colori: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale

dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

SGABELLO REGOLABILE CON POGGIAPIEDI

Caratteristiche del prodotto:

Struttura – Struttura portante costituita da 5 gambe di tubo acciaio diametro mm 22x1,5 minimo.

Seduta – Realizzata in multistrati di faggio evaporato, anatomico, rivestito in laminato ambo i lati . Piedini di appoggio in plastica alettata inestraiabili ed antirumore.

Verniciatura - A polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.

Dimensioni: Seduta Diam 32 cm - 50/65h

Tolleranza dimensioni ingombro ± 1 cm.

Color

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 μm^3 . L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione

LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.

- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta “FSC® Riciclato” o “FSC® Recycled” oppure “FSC® Misto” o “FSC® Mix”(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina)

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

LAVAGNA BIANCA A MURO - SCRITTURA A PENNARELLI

Caratteristiche costruttive e di fornitura:

- Struttura – La lavagna sarà costituita da un piano di scrittura in laminato speciale bianco (a richiesta anche magnetico) per le funzioni di utilizzo di un'ottima lavagna scrivibile con pennarelli e cancellabile a secco, inserita in una cornice in metallo, con sezione 53mm x 28mm.

Le traverse costituenti la cornice dovranno avere, ai quattro angoli, degli incastri ben assemblati che garantisca una solida tenuta della cornice stessa. A corredo si dovrà fornire un'idonea vaschetta porta pennarelli e cancellino, realizzata in materiale plastico, da fissarsi con rivetti nella parte inferiore della lavagna. La lavagna dovrà essere priva di disomogeneità di colore e superficie, costituita da materiali adatti ad un uso continuativo in ambito scolastico e di lunga durata.

La lavagna dovrà essere fissata, a cura del fornitore, alla parete dell'aula con idonei tasselli ad espansione al fine di garantire un solido e duraturo ancoraggio, nelle parti superiori ed inferiori. La realizzazione della lavagna ed il relativo montaggio dovrà avere un ottimale rapporto funzionale, nel caso fosse necessario si dovrà prevedere delle robuste staffe di fissaggio utilizzando tasselli specifici in funzione della natura e della tipologia del muro su cui sarà fissata.

Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.

Dimensioni: 130x100 – 200x100

Colore: piano di scrittura bianco, cornice a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE**: l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO**: UNI EN 14434 Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche - Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova.

LAVAGNA BIANCA A CAVALLETTO - SCRITTURA A PENNARELLI

Caratteristiche del prodotto:

Struttura - La lavagna sarà costituita da un piano di scrittura in laminato speciale bianco per le funzioni di utilizzo di un'ottima lavagna scrivibile con pennarelli e cancellabile a secco, inserita in una cornice in metallo, con sezione 53 x 28 mm.

Basamento a cavalletto girevole in tubo metallico con sezione 50x25 e 40x1,5.

Le traverse costituenti la cornice dovranno avere, ai quattro angoli, degli incastri ben assemblati che garantisca una solida tenuta della cornice stessa. A corredo si dovrà fornire un'idonea vaschetta porta pennarelli e cancellino, realizzata in materiale plastico, da fissarsi con rivetti nella parte inferiore della lavagna. La lavagna dovrà essere priva di disomogeneità di colore e superficie, costituita da materiali adatti ad un uso continuativo in ambito scolastico e di lunga durata.

Verniciatura: a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.

Colori: a scelta del committente

Dimensioni: 130x100 cm

- **ECOPROGETTAZIONE**: l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO**: UNI EN 14434 Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche - Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova.

ATTACCAPANNI A PARETE 10 POSTI

Struttura in tubo acciaio diametro mm 18, piegato a “S” con grucce in materiale plastico fissate a pressione su perni incastonati nella struttura sagomata. Struttura dotata di fori per il fissaggio al muro. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.

Dimensioni: 128x31

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice “A” allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

ATTACCAPANNI A COLONNA 8 POSTI CON PORTAOMBRELLI

Struttura portante in tubo acciaio diametro 45 mm., saldato a filo continuo. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. Basamento con vaschetta raccogliogocce per portaombrelli in metallo.

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice “A” allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve

superare i 500 μ/mc^3 . L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

SEDIA DA UFFICIO VDT - TIPO B

Caratteristiche basamento: a 5 razze su ruote piroettanti dotate di battistrada morbido.

Ruote: Ø50 in poliammide e base in nylon. Base e telaio in metallo.

Braccioli: fissi o regolabili in altezza

Schienale: ampio e confortevole regolabile in altezza e inclinazione con contatto lombare permanente e dispositivo di bloccaggio. Imbottito con resine espanse indeformabili.

Sedile: imbottito, ampio e confortevole ed imbottito con resine espanse indeformabili.

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.
Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:
 - una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
 - Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
 - Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
 - Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della

percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione (dai fornitori schede tecniche dei materiali utilizzati).

- **MATERIALI DI IMBOTTITURA:** I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel(UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1335-1 (dimensioni della seduta); conformità alla norma UNI EN 1335-2 (requisiti di sicurezza); conformità alla norma UNI 9084 (prove di durata del meccanismo per regolazione in altezza; conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1-IM - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

Il prodotto finito dovrà essere conforme al d.lgs 81/08

SEDIA DA UFFICIO OSPITE TESSUTO IMPILABILE SENZA BRACCIOLI

Caratteristiche costruttive e di fornitura:

- Struttura: Sedia con quattro gambe fisse, struttura portante in tubo di acciaio ovalizzato mm 30x15, saldatura a filo continuo. Traversine di collegamento in tubolare di acciaio a sezione circolare con diametro di 18 mm spessore 1,5 mm.
- Sedile e schienale: imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo (ecopelle)

- Verniciatura - (parti metalliche) realizzata con polveri epossidiche trattate termicamente previo sgrassaggio e fosfatazione cotta a forno.
- Dimensioni esterne: 53x54x80 (LxPxH)
- Colore a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.

- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le

caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione (dai fornitori schede tecniche dei materiali utilizzati).

- **MATERIALI DI IMBOTTITURA:** I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel(UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata UNI EN 16139 (resistenza, durabilità e sicurezza, sedute non domestiche); conformità certificata metodo UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1-IM - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

SEDIA DA CONFERENZA IN POLIPROPILENE IMPILABILE

Seduta e schienale realizzati in PP (polipropilene), tubolari e parti metalliche realizzato in acciaio. Le sedie vengono richieste senza braccioli, impilabili e all'occorrenza con gancio di allineamento. Colore a scelta della committenza.

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.
Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata UNI EN 16139 (resistenza, durabilità e sicurezza, sedute non domestiche); conformità certificata metodo UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina per le parti metalliche.

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

SEDIA CON RIBALTINA IMPILABILE CON BRACCIOLI

Caratteristiche costruttive e di fornitura:

- Struttura: Sedia con quattro gambe fisse, struttura portante in tubo di acciaio ovalizzato mm 30x15, saldatura a filo continuo. Traversine di collegamento in tubolare di acciaio a sezione circolare con diametro di 18 mm spessore 1,5 mm. La sedia deve essere dotata di scrittoio a ribaltina (formato A4).
- Sedile e schienale: imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo (ecopelle).
- Verniciatura - (parti metalliche) realizzata con polveri epossidiche trattate termicamente previo sgrassaggio e fosfatazione cotta a forno.
- Dimensioni esterne: 53x54x80 (LxPxH)
- Colore a scelta della committenza.

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.
Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.

- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione (dai fornitori schede tecniche dei materiali utilizzati).

- **MATERIALI DI IMBOTTITURA:** I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel(UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata UNI EN 16139 (resistenza, durabilità e sicurezza, sedute non domestiche); conformità certificata metodo UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1-IM - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

IMBALLAGGI

Ogni imballaggio dovrà essere conforme al criterio 4.1.10 dei CAM (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

L'imballaggio dev'essere facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legnocostruzione, carta, plastica ecc) e riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Imballaggi in plastica: 30% riciclato o base biologica

Imballaggi in carta e cartone: riciclabile e il 70% in peso da materiale riciclato

Imballaggi in legno: conforme al criterio 4.1.5 «prodotti legnosi»; i pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (che stabilisce le norme e le procedure di trattamento antiparassitario per tutti gli imballaggi in legno) oppure essere usati, riparati o selezionati da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione.

Per la verifica l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021 (Tipo II), verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità, riciclabilità, biodegradabilità e compostabilità in conformità alle relative norme tecniche UNI EN 13431 – 13430 – 13432.

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle opzioni del criterio 4.1.6 «materiali plastici» Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dal MIPAAF. Per i pallet usati, riparati o selezionati fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet reimmessi al consumo.

Si riportano di seguito le specifiche tecniche di minima richieste per ciascun prodotto in gara. Rispetto alle dimensioni indicate è ammessa una tolleranza minima del prodotto offerto purché questo non modifichi sostanzialmente le caratteristiche principali richieste.

SEDIA DA UFFICIO VDT TIPO A - CON E SENZA OPTIONAL

Caratteristiche costruttive e di fornitura (seduta di tipo A):

- Schienale regolabile in altezza, imbottito (spessore cm 4 densità 25/21) con resine espanse indeformabili struttura interna in materiale plastico polipropilene rinforzato con fibra di vetro, con apposite nervature di rinforzo, carter esterno in materiale plastico polipropilene (PP) regolabile in altezza tramite lama in acciaio dotata di sistema up/down, rivestita da una copertina in PP. dotato di lombare integrato nello schienale regolabile in altezza.
- Sedile imbottito con resine espanse indeformabili struttura interna in materiale ligneo, carter esterno in materiale plastico polipropilene (PP).
- Braccioli tre tipologie di braccioli fissi, regolabili 1D: in altezza, 3D: altezza, rotazione e traslazione a seconda della richiesta della committenza.
- Meccanismo con contatto permanente che permette inclinazione schienale sedile, regolazione intensità oscillazione, regolazione altezza sedile (elevazione con pompa a gas).
- Base a 5 razze arcuata almeno Ø66 mm in Nylon/Metallo.
- Ruote Ø50 mm Nylon/Metallo. Dotate di sistema autofrenante.
- Colore a scelta della committenza

Optional in aggiunta per la seduta di tipo direzionale (poggiatesta, supporto lombare regolabile, meccanismo synchron 5) etc

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.
Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione “ReMade in Italy®” con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- Certificazione “Plastica seconda vita” con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l’indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l’arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l’eventuale sostituzione.

Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo “8.1- Residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle” dell’appendice “B”. Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione (dai fornitori schede tecniche dei materiali utilizzati).

- **MATERIALI DI IMBOTTITURA:** I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel(UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l’emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 μm^3 . L’operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1335-1 (dimensioni della seduta); conformità alla norma UNI EN 1335-2 (requisiti di sicurezza); conformità alla norma UNI 9084 (prove di durata del meccanismo per regolazione in altezza; conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1-IM - dell’intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

Il prodotto finito dovrà essere conforme al d.lgs 81/08

SEDIA DA UFFICIO VDT - TIPO B

Caratteristiche basamento: a 5 razze su ruote piroettanti dotate di battistrada morbido.

Ruote: Ø50 in poliammide e base in nylon. Base e telaio in metallo.

Braccioli: fissi o regolabili in altezza

Schienale: ampio e confortevole regolabile in altezza e inclinazione con contatto lombare permanente e dispositivo di bloccaggio. Imbottito con resine espanse indeformabili.

Sedile: imbottito, ampio e confortevole ed imbottito con resine espanse indeformabili.

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.

- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali

usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione (dai fornitori schede tecniche dei materiali utilizzati).

- **MATERIALI DI IMBOTTITURA:** I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel(UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità alla norma UNI EN 1335-1 (dimensioni della seduta); conformità alla norma UNI EN 1335-2 (requisiti di sicurezza); conformità alla norma UNI 9084 (prove di durata del meccanismo per regolazione in altezza; conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

La reazione al fuoco - classe 1-IM - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

Il prodotto finito dovrà essere conforme al d.lgs 81/08

SEDIA DA UFFICIO OSPITE IMPILABILE SENZA BRACCIOLI

Caratteristiche costruttive e di fornitura:

- Struttura: Sedia con quattro gambe fisse, struttura portante in tubo di acciaio ovalizzato mm 30x15, saldatura a filo continuo. Traversine di collegamento in tubolare di acciaio a sezione circolare con diametro di 18 mm spessore 1,5 mm.
- Sedile e schienale: imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo (ecopelle)
- Verniciatura - (parti metalliche) realizzata con polveri epossidiche trattate termicamente previo sgrassaggio e fosfatazione cotta a forno.
- Dimensioni esterne: 53x54x80 (LxPxH)
- Colore a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.

- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione (dai fornitori schede tecniche dei materiali utilizzati).

- **MATERIALI DI IMBOTTITURA:** I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel(UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.

Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.

- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve

superare i 500 μ/mc^3 . L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata UNI EN 16139 (resistenza, durabilità e sicurezza, sedute non domestiche); conformità certificata metodo UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina per le parti metalliche.

La reazione al fuoco - classe 1-IM - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

SEDIA DA CONFERENZA IN POLIPROPILENE IMPILABILE

Seduta e schienale reallizzati in PP (polipropilene), tubolari e parti metalliche realizzato in acciaio. Le sedie vengono richieste senza braccioli, impilabili e all'occorrenza con gancio di allineamento. Colore a scelta della committenza.

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.
Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:
 - una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
 - Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
 - Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
 - Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 μ/mc^3 . L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata UNI EN 16139 (resistenza, durabilità e sicurezza, sedute non domestiche); conformità certificata metodo UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

SEDIA CON RIBALTINA IMPILABILE CON BRACCIOLI

Caratteristiche costruttive e di fornitura:

- Struttura: Sedia con quattro gambe fisse, struttura portante in tubo di acciaio ovalizzato mm 30x15, saldatura a filo continuo. Traversine di collegamento in tubolare di acciaio a sezione circolare con diametro di 18 mm spessore 1,5 mm. La sedia deve essere dotata di scrittoio a ribaltina (formato A4).
- Sedile e schienale: imbottiti e rivestiti in tessuto ignifugo (ecopelle).
- Verniciatura - (parti metalliche) realizzata con polveri epossidiche trattate termicamente previo sgrassaggio e fosfatazione cotta a forno.
- Dimensioni esterne: 53x54x80 (LxPxH)
- Colore a scelta della committenza.

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.
Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione (dai fornitori schede tecniche dei materiali utilizzati).

- **MATERIALI DI IMBOTTITURA:** I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel(UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata UNI EN 16139 (resistenza, durabilità e sicurezza, sedute non domestiche); conformità certificata metodo UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1-IM - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

SEDIA ATTESA/SALA RIUNIONE A SBALZO (schienale in pelle sintetica)

Struttura a sbalzo (tipo cantilever), forma ergonomica che assicura sedute di grande comodità ai clienti in attesa o ai partecipanti ad una riunione.

Prodotto progettato per durare all'uso e al tempo, realizzato a partire da materiali di prima qualità. La struttura in tubo di acciaio assicura robustezza e stabilità, mentre il sedile e lo schienale sono rivestiti in pelle sintetica di facile manutenzione e pulizia.

Forma ergonomica, sedile e schienale imbottiti.

Dimensioni sedile: L.50xP.43xH.47

Colore: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.
Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:
 - una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
 - Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
 - Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
 - Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

- **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER

STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione (dai fornitori schede tecniche dei materiali utilizzati).

- **MATERIALI DI IMBOTTITURA:** I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel(UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata UNI EN 16139 (resistenza, durabilità e sicurezza, sedute non domestiche); conformità certificata metodo UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1-IM - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

SCRIVANIA UFFICIO COMPONIBILE (comprende quelle con e senza allungo)

Caratteristiche costruttive e di fornitura:

Realizzata con elementi strutturali in acciaio saldati tra loro a realizzare la gamba nella configurazione classica a "T rovesciata"; il piede a terra è in lamiera 20/10, stampata e sagomata per evitare qualsiasi tipo di spigolo vivo, pre-forata al centro per l'innesto del tubolare verticale a sezione ellittica 40 x 80 mm (spessore 20/10) saldato ad una lamiera a C di forte spessore 30/10 vincolata alla faccia nascosta del piede, verso terra, in questo punto particolare vengono fissati i riscontri dei piedini regolabili in plastica con anima filettata in acciaio. La gamba si completa superiormente con la mensola di ripartizione dei carichi saldata al tubo ellittico, in lamiera 15/10 pre-forata secondo il passo dei fori/bussole predisposti al di sotto del piano. La mensola superiore lavora su 55 cm (larghezza 8 cm ed altezza di 2 cm) nel senso della profondità del piano allo scopo di evitarne la flessione sotto carico. Una coppia di gambe unite dalla trave completa la struttura portante in metallo della scrivania.

Piano di lavoro realizzato in truciolare melaminico spessore minimo 25 mm, bordato lungo il perimetro in ABS. Dotate alla faccia inferiore delle bussole per il fissaggio delle strutture al piano.

Il sistema si completa delle strutture per allungo composte dalla stessa gamba a “T rovesciata” fissata ad una trave in metallo che consente di irrigidire il piano e consentire il transito sotto piano dei cavi. Il piano di allungo può essere posizionato alla DX o SX dell’operatore, scelta che può essere fatta in fase di montaggio.

La struttura deve essere predisposta per il passaggio cavi.

Verniciatura - (parti metalliche) Previo sgrassaggio e preparazione, dovrà essere realizzata una verniciatura con polveri epossidiche trattate termicamente.

Dimensione piano: L.100-120-160-180-200 x P.80 x H.74 cm.

Dimensione allungo: L. 80-100 x P. 60 x H74 (richiesto solo per le scrivanie 160-180)

Colore del piano e delle parti metalliche: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l’arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L’operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice “A” allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L’operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L’operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell’allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità .Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l’emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L’operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L’operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine

sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.

- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata in base al rilascio delle seguenti certificazioni: UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte1: Dimensioni; UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata; UNI ISO 9227 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

TAVOLO RIUNIONE

Struttura: doppio basamento metallico per realizzare tavoli riunione di grande formato. Al centro va posizionata una vasca di raccolta e fuoriuscita dei cavi (optional richiesto).

Piano di lavoro realizzato in truciolare melaminico spessore minimo 25 mm, bordato lungo il perimetro in ABS,

Dimensioni: 200x100x75H e 300x100x75H

Colore piano e parti metalliche: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.

- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata in base al rilascio delle seguenti certificazioni: UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte1: Dimensioni; UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata; UNI ISO 9227 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

TAVOLINO (da ufficio dimensioni piano 80x60)

Realizzata con elementi strutturali in acciaio saldati tra loro a realizzare la gamba nella configurazione classica a “T rovesciata”; il piede a terra è in lamiera 20/10, stampata e sagomata per evitare qualsiasi tipo di spigolo vivo, pre-forata al centro per l’innesto del tubolare verticale a sezione ellittica 40 x 80 mm (spessore 20/10) saldato ad una lamiera a C di forte spessore 30/10 vincolata alla faccia nascosta del piede, verso terra, in questo punto particolare vengono fissati i riscontri dei piedini regolabili in plastica con anima filettata in acciaio. La gamba si completa superiormente con la mensola di ripartizione dei carichi saldata al tubo ellittico, in lamiera 15/10 pre-forata secondo il passo dei fori/bussole predisposti al di sotto del piano. La mensola superiore lavora su 55 cm (larghezza 8 cm ed altezza di 2 cm) nel senso della profondità del piano allo scopo di evitarne la flessione sotto carico. Una coppia di gambe unite dalla trave completa la struttura portante in metallo della scrivania.

Piano di lavoro realizzato in truciolare melaminico spessore minimo 25 mm, bordato lungo il perimetro in ABS. Dotate alla faccia inferiore delle bussole per il fissaggio delle strutture al piano.

Dimensioni: 80x60x74

Colore piano e parti metalliche: a scelta della committenza.

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l’arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L’operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice “A” allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L’operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L’operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell’allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l’emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L’operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.

- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata in base al rilascio delle seguenti certificazioni: UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte1: Dimensioni; UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata; UNI ISO 9227 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

TAVOLINO da ufficio (dimensioni piano 60x40)

Struttura composta da un piano in melaminico di spessore minimo di 25mm, bordato lungo il perimetro ABS. Dalla parte inferiore del piano partono quattro gambe in acciaio ellittiche che offrono adeguato sostegno alla struttura.

Dimensioni: 60x40x74

Colore piano e parti metalliche: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella

specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.

- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità certificata in base al rilascio delle seguenti certificazioni: UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte1: Dimensioni; UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata; UNI ISO 9227 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

ARMADIO CON ANTE BATTENTI CIECHE IN MELAMINICO

Struttura con pannelli in truciolare melaminico. La struttura ha profondità 45 cm, altezze 82, escluso top di finitura, l'altezza è stata sviluppata in modo tale che ciascun spazio sia utile per l'alloggiamento dei dox h 35 cm.

La scocca appoggia direttamente su 5 piedi in plastica con livellatore. La scocca "fianchi, fondo, cappello e schienale" sono realizzati con pannelli in truciolare melaminico spessore 18 mm, bordati con profilo in ABS. La struttura è di facile assemblaggio con giunti eccentrici.

I piani interni truciolare melaminico spessore 25 mm, bordati con profilo in ABS, sono sorretti da 4 reggi ripiani spostabili in diverse altezze su apposite forature a passo 32 presenti nei fianchi. Ante cieche dotate di serratura, realizzate con pannelli in truciolare melaminico spessore 18 mm bordate in ABS. L'interno deve essere predisposto per poter adeguare l'altezza dei piani alle esigenze dei documenti da collocare all'interno.

L'apertura massima delle ante è di 110°, le serrature sono tipo YALE.

Dimensioni: (100 x 47-50 x 95H) e (100 x 47-50 x 160H)

Colore: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità accertata in base alle certificazioni UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza; UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura; UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili; UNI ISO 9227- Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

ARMADIO ALTO CON ANTE BATTENTI CIECHE IN MELAMINICO

Struttura con pannelli in truciolare melaminico. La struttura ha profondità tra i 47 e i 50 cm, altezza 200, escluso top di finitura, l'altezza è sviluppata in modo tale che ciascun spazio sia utile per l'alloggiamento dei dox h 35 cm.

La scocca appoggia direttamente su 5 piedi in plastica con livellatore. La scocca "fianchi, fondo, cappello e schienale" sono realizzati con pannelli in truciolare melaminico spessore 18 mm, bordati con profilo in ABS.

La divisoria presente nei contenitori h. 200 cm è realizzata con pannelli in truciolare melaminico spessore 25 mm, bordati con profilo in ABS. La struttura è di facile assemblaggio con giunti eccentrici.

I piani interni truciolare melaminico spessore 25 mm, bordati con profilo in ABS, sono sorretti da 4 reggi ripiani spostabili in diverse altezze su apposite forature a passo 32 presenti nei fianchi. L'interno deve essere predisposto per poter adeguare l'altezza dei piani alle esigenze dei documenti da collocare all'interno.

Ante cieche dotate di serratura, realizzate con pannelli in truciolare melaminico spessore 18 mm bordate in ABS.

L'apertura massima delle ante è di 110°, le serrature sono tipo YALE con chiusura sulla divisoria orizzontale per altezza 200 cm.

Dimensioni: cm. 100x47-50x200h

Colore: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di

trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.

- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità accertata in base alle certificazioni UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza; UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura; UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili; UNI ISO 9227- Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

ARMADIO ALTO CON ANTE BATTENTI IN MELAMINICO E VETRO

Struttura con pannelli in truciolare melaminico.

La struttura ha profondità tra i 47 e i 50 cm, altezza 200, escluso top di finitura, l'altezza è sviluppata in modo tale che ciascun spazio sia utile per l'alloggiamento dei dox h 35 cm.

La scocca appoggia direttamente su 5 piedi in plastica con livellatore. La scocca "fianchi, fondo, cappello e schienale" sono realizzati con pannelli in truciolare melaminico spessore 18 mm, bordati con profilo in ABS.

La divisoria presente nei contenitori h. 200 cm è realizzata con pannelli in truciolare melaminico spessore 25 mm, bordati con profilo in ABS. La struttura è di facile assemblaggio con giunti eccentrici.

I piani interni truciolare melaminico spessore 25 mm, bordati con profilo in ABS, sono sorretti da 4 reggi ripiani spostabili in diverse altezze su apposite forature a passo 32 presenti nei fianchi. L'interno deve essere predisposto per poter adeguare l'altezza dei piani alle esigenze dei documenti da collocare all'interno.

Ante:

- Ante cieche inferiori di altezza 86 cm dotate di serratura, realizzate con pannelli in truciolare melaminico spessore 18 mm bordate in ABS a

- Ante superiori in vetro temprato trasparente tinta fumè di altezza 105 cm dotate di serratura.

L'apertura massima delle ante è di 110°, le serrature sono tipo YALE con chiusura sulla divisoria orizzontale per altezza 200 cm.

Dimensioni cm. 100 x 47 – 50 x 200h

Colore: a scelta del committente

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto

indicato in appendice “A” allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta “FSC® Riciclato” o “FSC® Recycled” oppure “FSC® Misto” o “FSC® Mix”(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** conformità accertata in base alle certificazioni UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza; UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura; UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della

resistenza e della durabilità delle parti mobili; UNI ISO 9227- Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

CASSETTIERA 3 CASSETTI PER UFFICIO IN METALLO

Caratteristiche del prodotto:

La cassettera è completamente in metallo. La struttura è costituita da una struttura portante in metallo spessore 15/10 alla quale vengono saldati i fianchi e la schiena realizzati in lamiera di acciaio piegata e stampata spessore 8/10.

L'involucro cassetto è realizzato in lamiera di acciaio stampato spessore di 7/10 di mm mentre la facciata dei cassetti è in lamiera di acciaio sp. 8/10.

Il cappello superiore a finitura della scocca monoblocco è realizzato in lamiera di acciaio spessore 10/10 e rinforzato nella parte inferiore con un quadretto in ferro dc 01 per poter fungere da ped and sit.

I cassetti scorrono su guide a rullini; chiusura simultanea dei cassetti con serratura a duplice chiave. Maniglia totale cassetto con impugnatura laterale.

Essa è dotata alla base di quattro ruote piroettanti a carrarmato Ø30 con perno fissate al blocco cassettera grazie ad inserti presenti nella scocca; 2 ruote sono dotate di freno.

La cassettera dispone di due versioni di tre cassetti; lo spazio utile interno del cassetto A6 è di cm L.32,5 x P.49 x H.14,8.

La cassettera è dotata di serratura tipo Yale sistema di chiusura centralizzata con sistema anti tilt di serie. La serratura è dotata di chiave pieghevole (ai fini anti-infortunistici) in duplice copia ciascuna dotata di guscio di protezione serratura in materiale plastico.

Dimensione: L.42 x P.54 x H.54 cm.

Verniciatura(parti metalliche): Previo sgrassaggio e preparazione, dovrà essere realizzata una verniciatura con polveri epossidiche trattate termicamente.

Colore: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione

LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.

- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** attestazioni di conformità UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza; UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura; UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili; UNI ISO 9227- Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

PARETI MOBILI DIVISORIE PER OPEN SPACE

Pannelli per realizzare pareti open space in differenti altezze e con larghezze modulabili.

La struttura perimetrale deve essere con profilo in alluminio spessore verniciato a polveri epossipoliestere e termina agli angoli con tappi plastici che possono essere a semplice chiusura o predisposti per collegare tra loro telai che si sviluppano nello spazio in linea oppure a 2/3/4 vie. Ogni pannello può essere messo a bolla per mezzo di piedini di regolazione posizionati sui supporti a terra in plastica.

La struttura perimetrale si deve poter completare internamente da un pannello melaminico Ignifugo classe 1 ed in alternativa lo stesso rivestito in tessuto ignifugo, mentre la versione a vetro si realizza con un doppio vetro temprato alternato alla parte cieca inferiore.

La parete può essere a isola o da fissare alla scrivania con staffe metalliche di fissaggio o piedi stabilizzatori.

Dimensioni: 80/100 x 155/175H

Colore: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice “A” allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO:** i pannelli non contengono le sostanze indicate in tabella (4.1.2 dei CAM) in quantità maggiore a quella specificata. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova secondo lo standard EPF, rilasciati da organismi di valutazione della conformità. Gli arredi Ecolabel UE sono conformi.
- **EMISSIONE FORMALDEIDE DA PANNELLI:** le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1(basse emissioni) indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B. L'operatore economico dovrà presentare rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination

of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.

- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **PRODOTTI LEGNOSI:** i prodotti sono realizzati con materiale legnoso o fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile o riciclato, oppure le due frazioni di legno sostenibile e riciclato sono presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio producendo relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza. Per la prova di origine sostenibile: certificazione di prodotto (FSC®) o (PEFC™). Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix"(in quest'ultimo caso va indicata la percentuale di riciclato). Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta. Il codice di certificazione FSC e PEFC, indipendentemente dalla presenza dell'etichetta sul prodotto, dev'essere riportato sul documento di vendita o di trasporto. Nel caso in cui l'offerente sia un distributore di arredi finiti non certificato, per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, dovrà presentare tutta la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato: copia dei certificati FSC/PEFC in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G.(Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono conformi gli arredi certificati Ecolabel UE.

La reazione al fuoco - classe 1 - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

CESTINO GETTACARTE IN METALLO

Il cestino ha una capacità di 19,4 litri. Il prodotto è realizzato in metallo, ha un diametro di 29,5 cm e un'altezza di 35 cm. È ideale per l'uso domestico o in ambienti professionali. Colore nero.

POGGIAPIEDI PER UFFICIO

Poggiapiedi ergonomico a movimento libero che permette di stendere le gambe e aumentare la circolazione. Altezza regolabile in due posizioni; la superficie ruvida massaggia le piante dei piedi per alleviare la tensione; fatto in materiale plastico riciclato.

Dimensioni piattaforma: 45,2 x 30cm, altezza regolabile a 85/105mm, inclinazione fino a 25 gradi.

Colore: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **MATERIALI PLASTICI:** Se il materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale (no imballaggio), i componenti in plastica devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica secondo la norma UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Le certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNIEN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;

- Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.

- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

I prodotti certificati Ecolabel o FEMB European Level - livello 3 sono conformi.

PANNELLI DIVISORI FONOASSORBENTI DA SCRIVANIA

Pannelli divisori ad alte prestazioni rivestiti di tessuto ignifugo e rivestiti con materiale fonoassorbente, atossico ed ecocompatibile. Il colore è a scelta della committenza

Dimensioni richieste: 60x40-60H
80x40-60H
100x40-60H

120x40-60H
140x40-60H
160x40-60H
180x40-60H

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **MATERIALI PER RIVESTIMENTI:** I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Presentazione delle etichettature richieste, relative ai prodotti forniti. In alternativa, presentazione delle prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessili e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione (dai fornitori schede tecniche dei materiali utilizzati).

- **MATERIALI DI IMBOTTITURA:** I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel(UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.

La reazione al fuoco - classe 1 - IM - dell'intero manufatto dovrà essere accertata mediante Omologazione Ministeriale D.M 26/06/84 e s.m.i.

IMBALLAGGI

Ogni imballaggio dovrà essere conforme al criterio 4.1.10 dei CAM (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

L'imballaggio dev'essere facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legnocardone, carta, plastica ecc) e riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Imballaggi in plastica: 30% riciclato o base biologica

Imballaggi in carta e cartone: riciclabile e il 70% in peso da materiale riciclato

Imballaggi in legno: conforme al criterio 4.1.5 «prodotti legnosi»; i pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (che stabilisce le norme e le procedure di trattamento antiparassitario per tutti gli imballaggi in legno) oppure essere usati, riparati o selezionati da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione.

Per la verifica l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021 (Tipo II), verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità, riciclabilità, biodegradabilità e compostabilità in conformità alle relative norme tecniche UNI EN 13431 – 13430 – 13432.

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle opzioni del criterio 4.1.6 «materiali plastici» Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dal MIPAAF. Per i pallet usati, riparati o selezionati fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet reimmessi al consumo.

Si riportano di seguito le specifiche tecniche di minima richieste per ciascun prodotto in gara. Rispetto alle dimensioni indicate è ammessa una tolleranza minima del prodotto offerto purché questo non modifichi sostanzialmente le caratteristiche principali richieste.

ARMADIO METALLICO CON ANTE BATTENTI

Caratteristiche del prodotto:

Gli armadi devono essere di tipo smontabile e facilmente disassemblabili per un facile riutilizzo. Ogni armadio è costituito da: fondo, fianchi, retro, ante e ripiani interni. Tutti i componenti sono facilmente assemblabili tra loro a mezzo di opportuni incastri e viti. Le varie parti sono strutturate da elementi in lamiera di acciaio.

Il fondo H.10 cm è composto da un corpo principale realizzato in lamiera di acciaio spessore 8/10 al quale vengono saldati dei componenti di rinforzo realizzati in lamiera di acciaio spessore 15/10. Il cappello è formato da un corpo cappello in lamiera di acciaio spessore 8/10. I fianchi sono composti da un corpo principale realizzato in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 7/10 con piegatura nel lato interno e rinforzato da una scatola inferiore in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 15/10. La piegatura interna lavorata a cremagliera con asole, aventi dimensioni 14x1,5 mm, poste ad un interasse di 44 mm, utilizzate per l'alloggiamento di 4 mensole reggi piano realizzate in lamiera di acciaio spessore 10/10 disposte nei 4 angoli di ciascun ripiano. Il retro è realizzato in un unico elemento in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 7/10 fissato agli altri componenti tramite minuteria metallica assicurando in questo modo una maggiore stabilità e resistenza dell'armadio. Le ante, di tipo a battente, sono in lamiera di acciaio spessore 8/10 alle quali internamente viene saldato un elemento scatolare di rinforzo centrale per tutta la lunghezza.

Incernierate alle estremità, su cardini di acciaio zincato, hanno il fermo di apertura a 110° e dotate di serratura tipo Yale, con chiusura su fondo e cappello dell'armadio mediante aste di bloccaggio. Tutte le serrature hanno la chiave pieghevole (ai fini anti-infortunistici) in duplice copia, ciascuna dotata di guscio di protezione serratura in materiale plastico.

I ripiani in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 8/10, sono realizzati con pieghe perimetrali di rinforzo che hanno anche la funzione di alloggiamento per cartelle sospese ad interasse 33 cm; Lo spessore dei ripiani è di 28 mm.

I 4 reggi piano non permettono la rimozione accidentale dei ripiani, inoltre sono utili alla messa in asse dell'armadio.

Dimensioni: L.100 P.45 200H - L.120 P.45 200H

Colori: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto

indicato in appendice “A” allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 μm^3 . L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina)

ARMADIO METALLICO CON ANTE SCORREVOLI CIECHE

Caratteristiche costruttive e di fornitura:

Gli armadi devono essere di tipo smontabile e facilmente disassemblabili per un facile riutilizzo. Tutti i componenti sono facilmente assemblabili tra loro a mezzo di opportuni incastri e viti. Le varie parti sono strutturate da elementi in lamiera di acciaio.

Ogni armadio è costituito di fondo, cappello, fianchi, retro, divisoria verticale, ante e ripiani interni. Fondo: alto 10 cm. provvisto di una doppia corsia per lo scorrimento delle ante, in lamiera di acciaio spessore 8/10 al quale vengono saldati dei componenti di rinforzo in acciaio spessore 15/10. Cappello: in lamiera di acciaio spessore 8/10 al quale sono saldate le guide superiori dello spessore 9/10 per lo scorrimento dei cuscinetti fissati alle ante.

Fianchi: in lamiera di acciaio stampata di spessore 7/10 con piegatura nel lato interno e rinforzato da una scatola inferiore in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 15/10. La piegatura interna è completa di cremagliera ad asole, aventi dimensioni 14 x 1,5 mm poste ad un interasse di 44 mm, utilizzate per l'alloggiamento di 4 mensole reggi piano realizzate in lamiera di acciaio spessore 10/10 disposte nei 4 angoli di ciascun ripiano. Il retro è realizzato con 2 elementi in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 7/10 fissato agli altri componenti tramite minuteria metallica assicurando in questo modo una maggiore stabilità e resistenza dell'armadio.

Ante in lamiera di acciaio spessore 8/10 piegate in modo da irrobustire l'anta stessa; all'estremità superiore vengono fissati i cuscinetti che verranno inseriti su guide a “V” (poste sul cappello) consentendo una perfetta scorrevolezza e silenziosità mentre nella parte inferiore sono presenti 2 pattini sui binari presenti nel fondo dell'armadio.

Le ante sono complete di serratura; essa viene bloccata all'anta grazie ad una forcilla in lamiera di acciaio zincata dello spessore di 8/10 posta tra l'anta ed il blocco serratura e di maniglie in plastica nera incassate.

Tutte le serrature sono dotate di chiave pieghevole (ai fini anti-infortunistici) in duplice copia ciascuna dotata di guscio di protezione serratura in materiale plastico.

L'armadio è dotato di sistema anti-schiacciamento delle mani al momento dell'apertura delle ante scorrevoli.

I ripiani (spessore 28 mm.) in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 8/10, sono realizzati con pieghe perimetrali che consentono l'alloggiamento delle cartelle sospese ad interasse 33 cm.

I ripiani sono concepiti contro la rimozione non intenzionale degli stessi mediante reggi piano utili anche alla messa in asse dell'armadio stesso.

Dimensione: L.100 x P.45 x H.200 cm. - L.120 P.45 200H

Colori: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 μm^3 . L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina)

ARMADIO METALLICO BASSO CON ANTE SCORREVOLI/BATTENTI CIECHE

Caratteristiche del prodotto:

Gli armadi devono essere di tipo smontabile e facilmente disassemblabili per un facile riutilizzo. Tutti i componenti sono facilmente assemblabili tra loro a mezzo di opportuni incastri e viti. Le varie parti sono strutturate da elementi in lamiera di acciaio.

Ogni armadio è costituito di fondo, cappello, fianchi, retro, divisoria verticale, ante e ripiani interni. Fondo: alto 10 cm. provvisto di una doppia corsia per lo scorrimento delle ante, in lamiera di acciaio spessore 8/10 al quale vengono saldati dei componenti di rinforzo in acciaio spessore 15/10. Cappello: in lamiera di acciaio spessore 8/10 al quale sono saldate le guide superiori dello spessore 9/10 per lo scorrimento dei cuscinetti fissati alle ante.

Fianchi: in lamiera di acciaio stampata di spessore 7/10 con piegatura nel lato interno e rinforzato da una scatola inferiore in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 15/10. La piegatura interna è completa di cremagliera ad asole, aventi dimensioni 14 x 1,5 mm poste ad un interasse di 44 mm, utilizzate per l'alloggiamento di 4 mensole reggi piano realizzate in lamiera di acciaio spessore 10/10 disposte nei 4 angoli di ciascun ripiano. Il retro è realizzato con 2 elementi in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 7/10 fissato agli altri componenti tramite minuteria metallica assicurando in questo modo una maggiore stabilità e resistenza dell'armadio.

Ante in lamiera di acciaio spessore 8/10 piegate in modo da irrobustire l'anta stessa; all'estremità superiore vengono fissati i cuscinetti che verranno inseriti su guide a "V" (poste sul cappello)

consentendo una perfetta scorrevolezza e silenziosità mentre nella parte inferiore sono presenti 2 pattini sui binari presenti nel fondo dell'armadio.

Le ante sono complete di serratura; essa viene bloccata all'anta grazie ad una forcina in lamiera di acciaio zincata dello spessore di 8/10 posta tra l'anta ed il blocco serratura e di maniglie in plastica nera incassate.

Tutte le serrature sono dotate di chiave pieghevole (ai fini anti-infortunistici) in duplice copia ciascuna dotata di guscio di protezione serratura in materiale plastico.

L'armadio è dotato di sistema anti-schiacciamento delle mani al momento dell'apertura delle ante scorrevoli.

I ripiani (spessore 28 mm.) in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 8/10, sono realizzati con pieghe perimetrali che consentono l'alloggiamento delle cartelle sospese ad interasse 33 cm.

I ripiani sono concepiti contro la rimozione non intenzionale degli stessi mediante reggi piano utili anche alla messa in asse dell'armadio stesso.

Dimensione: L.120 x P.45 x H.90 – L.100 x P.45 x H.90

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina)

PORTAREGISTRI TOP IN LAMIERA CON CASELLE A SERRATURA SINGOLA

Struttura realizzata in lamiera di acciaio 8/10 pressopiegata e adeguatamente rinforzata. I fianchi sono realizzati anch'essi in lamiera 8/10 e sono rinforzati nella parte inferiore e sono dotati dei quattro spigoli esterni verticali raggiati. Verniciatura realizzata a polveri colore A scelta della committenza. Serratura indipendente

Dimensione: 90x35x200 (con 20 caselle) - 90x35x106 (con 10 caselle)

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

CLASSIFICATORE CON CASSETTI

Struttura: realizzata in lamiera di acciaio 8/10 pressopiegata e adeguatamente rinforzata. I fianchi sono realizzati anch'essi in lamiera 8/10 e sono rinforzati nella parte inferiore e sono dotati dei quattro spigoli esterni verticali raggiati. Cassetti realizzati in lamiera di acciaio 8/10 scorrevoli su guide telescopiche ad estrazione totale, corredati di asole per il posizionamento eventuale di separatori per schede. Frontale tamburato dei cassetti, maniglia ricavata. Ogni cassetto è dotato di 2 aste per cartelle sospese predisposto per le versioni interasse cm 33 e cm 39. Verniciatura realizzata a polveri colore a scelta della committenza.

Dimensioni: 50x65x108 (a 3 cassetti) – 50x68x140 (a 4 cassetti)

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 μmc^3 . L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

ARMADIO DI SICUREZZA ANTE BATTENTI SP. 30/10 CON 4 RIPIANI

Caratteristiche del prodotto:

Gli armadi devono essere di tipo smontabile e facilmente disassemblabili per un facile riutilizzo costituiti da lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossipoliestere.

Fiancate : l'armadio è costituito da due fiancate, ciascuna ricavata da un foglio di lamiera di mm. 1,2 di spessore, scantonato e piegato su 3 lati, anteriore, posteriore e superiore, con più ordini di pieghe per lato, in modo da formare un bordo a vista di mm 40. Le pieghe esterne verticali hanno spigoli arrotondati, con raggio da mm 8. Il bordo superiore delle fiancate, piegato su 3 ordini è reso solidale con i bordi verticali mediante puntatura a resistenza. Al bordo superiore sono applicati 2 inserti filettati M8 per il bloccaggio del cappello alle fiancate tramite viti T.C.E.I. 8MAX16. Nella parte bassa di ogni fiancata è posizionato un rinforzo a C alto mm 120, realizzato in lamiera di mm 1,2 di spessore, applicato mediante saldatura a punti per dare solidità alla fiancata nella parte dove si aggancia alla base. Il rinforzo della fiancata è sagomato a C mediante 4 ordini di pieghe e in corrispondenza, presenta delle asole verticali atte a ricevere i ganci della base. Sui due lati verticali (anteriore e posteriore) sono ricavate, direttamente dallo sviluppo del foglio di lamiera le cremagliere per la regolazione dei piani. Le cremagliere sono realizzate con asole 16x4 a passo costante di mm 50 per tutta l'altezza della fiancata. Questo consente di spostare i ripiani con il semplice spostamento dei reggipiani, con la possibilità di posizionare i Doxier in altezza.

Piano di Base : altezza complessiva di mm 120, realizzato con lamiera da mm.1,2 di spessore e ripiegato, nella parte anteriore, con 5 ordini di pieghe a formare uno scalino di mm 15 per la battuta delle due ante. Codesto scalino nella parte centrale, presenta dei fori per accogliere l'asta serratura e i paracolpi di gomma che attutisce ed ammortizza la chiusura delle ante battenti. Il piano di base, nella parte posteriore è ripiegato su 3 ordini formando l'elemento di base alto mm 120 ed è dotato di fori per il fissaggio delle pareti di fondo per mezzo di viti autofilettanti. Sui lati corti, profondi cm 50 sono applicate due testate ricavate da lamiera di spessore mm 1,2 piegate su tutti e quattro i lati con un solo ordine di piega. Le estremità delle testate terminano con due coppie di ganci bugnati per aumentare resistenza, il tutto per l'unione della base con le asole predisposte sulle fiancate.

Piano di copertura (cappello) : ricavato da un unico foglio di lamiera di spessore mm 1,2, ha un bordo anteriore a vista di mm.40, realizzato con 4 ordini di pieghe sul lato anteriore e 3 ordini di pieghe sul lato posteriore. Le pieghe della parte anteriore formano uno scalino di mm 13 per la battuta delle due ante. Codesto scalino nella parte centrale, presenta un'asola per accogliere l'estremità dell'asta serratura e un foro da paracolpi di gomma che attutisce ed ammortizza la chiusura delle ante battenti. Nella parte posteriore del cappello vi sono i fori per il fissaggio delle pareti di fondo per mezzo di viti autofilettanti. I lati corti del cappello sono ripiegati con 2 ordini di piega e recano 2 fori, per ogni lato, per il fissaggio con le fiancate.

Ante a battente incernierate : l'armadio è chiuso da due ante incernierate su base e cappello e apribili a 95° con cerniere interna non a vista, su perni di diametro 6,5. Gli sportelli sono ricavati da un foglio di lamiera dello spessore di mm 1,2. I lati sono ripiegati con 3 ordini di pieghe che generano un bordo di mm 30. Ogni porta è corredata di un canotto di rinforzo saldato con punti elettrici ravvicinati. La chiusura in verticale è costituita da due aste in acciaio collegate con la serratura ed al centro con cifratura a doppia mappa. Sul bordo verticale dell'anta di sinistra è ricavato un gradino di battuta, su tutta la sua lunghezza.

Parete di fondo (schienale) : costituita da due elementi in lamiera avente uno spessore mm 1,2, rispettivamente destro e sinistro ripiegati con 2 ordini di pieghe sui quattro lati, con il lato inferiore realizzato con piega salvamani. I due elementi sono predisposti di fori necessari per il fissaggio mediante viti autofilettanti elettrozincate 4,8x9,5. Lo schienale rifinisce a perfetta regola d'arte anche la parte posteriore in modo da poter utilizzare l'armadio come centro stanza o parete divisoria.

Ripiani : l'armadio è provvisto di 4 ripiani ricavati da un unico foglio di lamiera da mm 0,8 di spessore e ripiegati sui quattro lati su tre ordini di pieghe in modo da formare un bordo a vista alto mm 30. I ripiani sono regolabili in altezza mediante ganci zincati inserite nelle cremagliere dei fianchi. I ripiani sono predisposti per il contenimento delle cartelle sospese con interasse 33 cm. Colore a scelta della committenza.

Dimensioni: 100x50x200

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

ARMADIETTO SPOGLIATOIO

Armadio spogliatoio monoblocco (elettro-puntato non assemblato) su piedi.. Struttura portante realizzata in lamiera d'acciaio profilata prima scelta spessore 6/10.

Ante speciali dotate di n. 2 canottature di rinforzo (1 lato cerniere e 1 lato chiusura) e dotate di feritoie di aerazione nella parte superiore ed inferiore.

Cerniere interne speciali antiscasso con perno di rotazione interno invisibile ad anta chiusa.

Bordo frontale perimetrale arrotondato anti urto raggio mm 6

Nervature longitudinali su fianchi e porte.

Asole sul tetto per consentire un'ottima circolazione dell'aria.

Trattamento delle superfici: a mezzo fosfato di ferro pesante come preparazione alla verniciatura che avviene per elettrodeposizione anodica con spessore garantito in ogni parte del mobile.

Reticolazione a forno a 180° Colore a scelta della committenza.

Tipologia e dimensioni: 120x50x180 (3 vani) – 80x50x180 (2 vani) – 40x50x180 (vano singolo).

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE**: l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI**: l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO**: UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

ARMADIO SPOGLIATOIO CON DOPPIO SCOMPARTO (SPORCO/PULITO)

Internamente l'armadietto è dotato di tramezza centrale che divide in vano in due scomparti. Struttura in lamiera d'acciaio profilata, spess.6/10. Internamente dotato di pianetto superiore portaoggetti in plastica, con asta appendigrucce, anello portaombrello e bicchierino raccogli gocce. Dotato di ante rinforzate e provviste di feritoie per l'aerazione e portacartellino. Chiusura con serratura a lucchetto.

Dimensioni: 52x50x180 (1 vano) – 102x50x180 (2 vani).

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

ARMADIO LOCKER MULTIVANO (3-6-9-12)

Il Locker è realizzato interamente in lamiera di acciaio DC01 di prima scelta e perfetta planarità. Spessore da 7-12/10 a seconda dei componenti. L'impiego di lamiere di prima qualità permette di aumentare notevolmente le prestazioni anche utilizzando spessori contenuti. L'accurata progettazione unitamente alle avanzate lavorazioni regalano robustezza e solidità al prodotto. La verniciatura è a polveri epossidiche cotte a forno fino a 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione

Le misure esterne sono L36 P45 H 200 cm offrono diverse possibilità di composizione e utilizzo come ad esempio: armadio spogliatoio, deposito zaino per scuole, auto prestito per biblioteche, deposito casco, lockers custodia valori personali, ...

Le ante in alluminio a spigoli arrotondati hanno un'apertura di 120° con cerniera interna antiscatto e chiusura a filo della struttura.

I Lockers possono essere accessoriati a proprio piacimento sia internamente che esternamente. Chiusura a serratura con lucchetto

Tutta la serie è costruita con materiali di qualità assoluta che garantiscono la massima sicurezza e praticità di utilizzo.

Tipologia: 3-6-9-12 vani

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

ARMADIO PORTA SCOPE CON RIPIANI

Caratteristiche del prodotto:

Gli armadi devono essere di tipo smontabile e facilmente disassemblabili per un facile riutilizzo costituiti da lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossipoliestere, dotata di zoccolo separato con piedini livellatori.

Il fondo è realizzato in lamiera di acciaio spessore 8/10 al quale viene saldato un rinforzo centrale posizionato in modo trasversale realizzato in lamiera di acciaio spessore 7/10 mentre il cappello è realizzato in lamiera di acciaio 8/10.

I fianchi esterni sono tamburati spessore 23 mm, composti ciascuno da più elementi tra loro saldati : un corpo fianco realizzato in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 8/10 e un controfianco realizzato in lamiera di acciaio stampata spessore 8/10; il fianco, così composto viene irrobustito da un doppio rinforzo in lamiera di acciaio stampata dello spessore di 8/10 posizionato in corrispondenza delle cerniere per tutta l'altezza del fianco e al centro dello stesso.

Il controfianco interno dei fianchi esterni e le divisorie verticali interne presentano una doppia cremagliera di asole aventi dimensioni 9,8x9,8 mm poste ad un'interasse di 40 mm; queste asole sono utilizzate per l'alloggiamento delle mensole reggipiani.

Struttura portante realizzata in lamiera d'acciaio profilata prima scelta. Anta rinforzata e dotata di feritoie di aerazione nella parte superiore ed inferiore. Cerniere interne speciali antiscasso bordo frontale perimetrale arrotondato anti urto raggio mm 6. Nervature longitudinali su fianchi e porte, 2 ripiani alti per riporre detersivi e sostanze

Dimensione: 120x50x180 – 80x40x180 – 100x40x180

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

CASSETTIERA PORTADISEGNI A1

Caratteristiche costruttive del prodotto:

Portadisegni ad archiviazione orizzontale permette di gestire, classificare e proteggere fogli di grandi formati A1 e relativi sotto formati. I portadisegni sono ideali anche per Stoffe, Vestiti, Archivi Storici, Campionari, Occhiali e oggetti di piccola dimensione.

I cassetti sono 5-10 e sono alti 10 cm, questo modello offre la possibilità di comporre soluzioni verticali sovrapponendo fino a 3 portadisegni uno con l'altro grazie al sistema ad incastro senza viti. Tutti i cassetti scorrono su guide a cuscinetti antirumore ad estrazione parziale (4/5 della profondità), sono dotati di dispositivo antiribaltamento anteriore (come da normativa europea) e vengono chiusi da serratura centralizzata.

Hanno una portata di 40 kg per cassetto (con peso equamente distribuito) e sono dotati di maniglia in plastica antiurto e porta cartellino indicatore; la battuta frontale è protetta da profilo in gomma antipolvere.

Realizzato interamente in lamiera di acciaio DC01 di prima scelta a perfetta planarità. Spessore 7-12/10 a seconda dei componenti. L'impiego di lamiere di prima qualità permette di aumentare notevolmente le prestazioni anche utilizzando spessori contenuti. L'accurata progettazione unitamente alle avanzate lavorazioni regalano robustezza e solidità al prodotto. La verniciatura è a polveri epossidiche cotte a forno fino a 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Colore a scelta della committenza

Dimensioni: 115x79x65 (5 cassetti) – 115x69x130 (10 cassetti)

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e

basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.

- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

ATTACCAPANNI A PARETE 10 POSTI

Struttura in tubo acciaio diametro mm 18, piegato a “S” con grucce in materiale plastico fissate a pressione su perni incastonati nella struttura sagomata. Struttura dotata di fori per il fissaggio al muro. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.

Dimensioni: 128x31

Colore: a scelta della committenza

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l’arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L’operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice “A” allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l’emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L’operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo “7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente”.
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

ATTACCAPANNI A COLONNA 8 POSTI CON PORTAOMBRELLI

Struttura portante in tubo acciaio diametro 45 mm., saldato a filo continuo. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. Basamento con vaschetta raccogliogocce per portaombrelli in metallo.

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

CASSETTIERA 3 CASSETTI PER UFFICIO IN METALLO

Caratteristiche del prodotto:

La cassettera è completamente in metallo. La struttura è costituita da una struttura portante in metallo spessore 15/10 alla quale vengono saldati i fianchi e la schiena realizzati in lamiera di acciaio piegata e stampata spessore 8/10.

L'involucro cassetto è realizzato in lamiera di acciaio stampato spessore di 7/10 di mm mentre la facciata dei cassetti è in lamiera di acciaio sp. 8/10.

Il cappello superiore a finitura della scocca monoblocco è realizzato in lamiera di acciaio spessore 10/10 e rinforzato nella parte inferiore con un quadretto in ferro dc 01 per poter fungere da ped and sit.

I cassetti scorrono su guide a rullini; chiusura simultanea dei cassetti con serratura a duplice chiave. Maniglia totale cassetto con impugnatura laterale.

Essa è dotata alla base di quattro ruote piroettanti a carrarmato Ø30 con perno fissate al blocco cassettera grazie ad inserti presenti nella scocca; 2 ruote sono dotate di freno.

La cassettera dispone di due versioni di tre cassetti; lo spazio utile interno del cassetto A6 è di cm L.32,5 x P.49 x H.14,8.

La cassettera è dotata di serratura tipo Yale sistema di chiusura centralizzata con sistema anti tilt di serie. La serratura è dotata di chiave pieghevole (ai fini anti-infortunistici) in duplice copia ciascuna dotata di guscio di protezione serratura in materiale plastico.

Dimensione: L.42 x P.54 x H.54 cm.

Verniciatura(parti metalliche): Previo sgrassaggio e preparazione, dovrà essere realizzata una verniciatura con polveri epossidiche trattate termicamente.

Colore: a scelta della committenza

Il prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".
- **REQUISITI PRODOTTO FINITO:** attestazioni di conformità UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza; UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura; UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili; UNI ISO 9227- Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

SCAFFALATURE METALLICHE VARIE DIMENSIONI

Scaffalatura metallica ad incastro, dotata di montanti, traversine, pannelli, correnti e/o crociere. Tutti gli elementi sono ricavati da lavorazioni di profilatura e montanti senza l'ausilio di bulloni. Portata massima per piano (peso distribuito in maniera uniforme) di 140kg

Dimensioni: 104x42x200h
90x42x200h

I prodotto dovrà essere conforme ai criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

- **ECOPROGETTAZIONE:** l'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione e la destinazione finale dei relativi componenti. L'operatore economico presenta quanto richiesto secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.
- **EMISSIONE DEI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI:** l'emissione di COV da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µ/mc³. L'operatore economico dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità del prodotto a quanto indicato, rilasciata da organismi di valutazione della e basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi. Sono conformi i pannelli certificati Ecolabel EU, GreenGuard o LEVEL. Certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

- REQUISITI PRODOTTO FINITO: UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici). Conformità alla norma UNI ISO 9227 (prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina).

IMBALLAGGI

Ogni imballaggio dovrà essere conforme al criterio 4.1.10 dei CAM (DM 23 giugno 2022 n. 254) come si riporta di seguito:

L'imballaggio dev'essere facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legnocartone, carta, plastica ecc) e riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Imballaggi in plastica: 30% riciclato o base biologica

Imballaggi in carta e cartone: riciclabile e il 70% in peso da materiale riciclato

Imballaggi in legno: conforme al criterio 4.1.5 «prodotti legnosi»; i pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (che stabilisce le norme e le procedure di trattamento antiparassitario per tutti gli imballaggi in legno) oppure essere usati, riparati o selezionati da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione.

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

e

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

COMMITTENTE:

**Città Metropolitana di Torino
Centrale Unica Appalti e Contratti**

FORNITORE:

OGGETTO:

**FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI DEL
DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022**

INDICE

Premessa	pg. 3
Descrizione dell'attività	pg. 4
Sedi oggetto dell'attività	pg. 4
Dati identificativi del committente	pg. 5
Dati identificativi del fornitore	pg. 5
Verifiche preliminari	pg. 6
Prescrizioni generali di sicurezza	pg. 6
Edifici patrimoniali - Identificazione dei rischi e relative misure di sicurezza	pg. 7
Edifici patrimoniali - Verbale di coordinamento	pg. 9
Edifici scolastici - Identificazione dei rischi standard	pg. 11
Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà	pg. 13

PREMESSA

La Città Metropolitana di Torino, ha provveduto a redigere il presente documento:

1. in qualità di **Committente – Datore di lavoro per le sedi patrimoniali**, identificate nell'elenco allegato, ai sensi dell'**art. 26 c. 3** del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, il quale prevede che, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture, il datore di lavoro committente elabori un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (in seguito DUVRI) nel quale siano indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze derivanti dall'appalto;
2. in qualità di **Committente per le sedi degli Istituti scolastici**, identificate nell'elenco allegato, ai sensi dell'**art. 26 c. 3-ter** del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, il quale prevede che nel caso in cui il Datore di Lavoro non coincida con il Committente, il soggetto che affida il contratto deve redigere un DUVRI recante una **valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;

Il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, è la manifestazione dell'attività di:

- *cooperazione* per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- *coordinamento* degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tramite l'informazione reciproca finalizzata anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei diversi appaltatori coinvolti nei lavori;

Secondo la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nr. 3 del 05/03/2008 l'interferenza è stata definita come: *«circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti »*, inoltre la stessa determinazione, a titolo esemplificativo, ha indicato come tipologie di rischio da interferenze quelle:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immesse nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata);

Pertanto:

1. **ai sensi dell'art. 26 c.1 lett. b)** del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. vengono fornite all'affidatario del presente appalto le **informazioni sui rischi specifici** esistenti nell'ambiente in cui sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di protezione adottate **demandando al successivo verbale di coordinamento, da sottoscrivere con l'affidatario, l'eventuale integrazione delle misure di prevenzione e protezione contenute nel presente documento;**
2. **ai sensi dell'art. 26 c. 3-ter** del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. vengono fornite all'affidatario del presente appalto le **informazioni sui rischi standard** relativi alla specifica tipologia di prestazione in oggetto, **demandando al datore di lavoro beneficiario della prestazione (o datore di lavoro dell'istituto scolastico) l'integrazione del presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza effettivamente presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.** Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Fornitura di arredo per interni

SEDI OGGETTO DELL'ATTIVITA'

Le sedi oggetto del presente appalto sono destinate a:

1. **uffici pubblici** (con relativi servizi accessori quali archivi e locali tecnici) nei quali vengono svolte normali attività amministrative;
2. **edifici scolastici** di secondo grado;

DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	Città Metropolitana di Torino	
Sede Legale	c.so Inghilterra 7 – 10138 Torino	
Funzione	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapiti
Committente del presente appalto	dott.ssa Donata RANCATI	c.so Inghilterra 7 – Torino tel: 011 861 6014
Responsabile del S.P.P	arch. Claudio SCHIARI	c.so Inghilterra 7 – Torino tel: 011 861 6070
Referente amministrativo del Contratto	dott.ssa Elena POTENZA	c.so Inghilterra 7 – Torino tel: 011 861 6123 – 349.4163132 inventario@cittametropolitana.torino.it
Referente per l'esecuzione del Contratto	Sig. .Marco TUCCILLO	c.so Inghilterra 7 – Torino tel:011 - 8616343 349.4163089 e-mail: marco.tuccillo@cittametropolitana.torino.it

DATI IDENTIFICATIVI DEL FORNITORE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Funzione	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapiti
Datore di lavoro tel:
Referente per la Sicurezza per l'esecuzione del Contratto tel: cell: e-mail:

VERIFICHE PRELIMINARI

Ai sensi dell'art. 26 c.1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. l'affidamento delle attività oggetto del presente appalto è subordinato alla verifica dell'idoneità tecnico – professionale del fornitore tramite l'acquisizione:

- del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 445/2000 e s.m.i;

I citati documenti costituiscono parte integrante del presente DUVRI.

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Fermo restando gli specifici obblighi di sicurezza a carico dell'affidatario ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, si riportano nel seguito le prescrizioni generali di sicurezza da osservarsi nello svolgimento dell'attività:

- il personale incaricato dello svolgimento dell'attività dovrà essere munito di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- il personale incaricato dello svolgimento dell'attività, dovrà prendere visione delle segnaletica di sicurezza presente nella sede e, in caso di emergenza, dovrà attenersi alle disposizioni impartite dalla squadra di emergenza;
- è vietato fumare in tutte le sedi della Città Metropolitana di Torino;
- è vietato accedere al di fuori delle aree inerenti lo svolgimento dell'attività se non espressamente autorizzati;
- per l'esecuzione dell'attività dovranno essere utilizzate attrezzature e sostanze conformi alle vigenti norme di legge e alla regola dell'arte;
- il fornitore si impegna a fornire il nominativo di un proprio referente per la sicurezza con relativo recapito cellulare al fine di consentire una celere informazione e coordinamento in caso di necessità;

EDIFICI PATRIMONIALI - IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E RELATIVE MISURE DI SICUREZZA

Nella tabella seguente sono riportati i rischi standard relativi allo specifico appalto e le relative misure di prevenzione e protezione da adottarsi al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi.

Il livello di rischio è classificato come segue:

ALTO	Il rischio è rilevante e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione;
MEDIO	Il rischio è moderato e sotto controllo tuttavia occorre mantenere attenzione per contenerlo e per ridurre l'entità;
BASSO	Il rischio è sotto controllo ed a un livello accettabile, il mantenimento delle condizioni è a cura delle parti;

FATTORE	RISCHIO DA INTERFERENZA	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA
Incendio	<ul style="list-style-type: none"> Mancata conoscenza delle procedure e dei comportamenti da attuare in caso di emergenza; Ingombro delle vie di esodo e/o spostamento o occultamento dei presidi antincendio presenti nella sede; 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Il personale incaricato dello svolgimento dell'attività dovrà prendere visione delle segnaletica di sicurezza presente nella sede e, in caso di emergenza, attenersi alle disposizioni impartite dalla squadra di emergenza; Tutto il personale presente nelle sedi deve astenersi dall'ingombrare le vie di esodo e le uscite di sicurezza con materiali e/o attrezzature e dall'occultare e/o spostare i presidi antincendio presenti; Eventuali anomalie devono essere segnalate al referente del committente per l'esecuzione del contratto; In caso di avvistamento di una situazione di emergenza, il personale incaricato dello svolgimento dell'attività dovrà prontamente informare i dipendenti della Città Metropolitana per l'attivazione della relativa procedura di emergenza;
Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione connessa con l'utilizzo dell'impianto elettrico nelle sedi di svolgimento dell'attività; 	Basso	<ul style="list-style-type: none"> L'impianto elettrico delle sedi è soggetto a verifiche periodiche secondo quanto stabilito dalla normativa vigente; Il fornitore dovrà utilizzare attrezzature ed impianti conformi alle vigenti norme di legge e alla regola dell'arte;

Meccanico	• Urti, impatti e compressioni nel trasporto di attrezzature e merci con personale estraneo alle lavorazioni;	Basso	• Il personale incaricato dello svolgimento dell'attività dovrà segnalare al personale, eventualmente presenti nell'area di intervento, l'impraticabilità momentanea degli spazi; • Per la sede di c.so Inghilterra il trasporto delle attrezzature e delle merci deve avvenire utilizzando il montacarichi;
Intrusione	• Accesso di personale non autorizzato	Basso	• Il fornitore dovrà consegnare al committente l'elenco dei nominativi del personale impiegato per l'erogazione del servizio da aggiornarsi prontamente in caso di variazioni;
Investimento	• Rischio da investimento nelle aree di sosta per il carico e scarico di attrezzature e merci;	Medio	• Nell'accedere alle aree di sosta per carico e scarico merci e attrezzature, il personale del fornitore procederà con i propri automezzi rispettando il codice della strada, non superando la velocità massima di 10 km/h e dando sempre la precedenza al pedone, salvo diverse indicazioni di regolamentazione del traffico veicolare esplicitamente apposte dal committente con idonei segnali;
Biologico	• Rischio di contagio Covid-19	Medio	• Fino alla dichiarazione di avvenuta cessazione della pandemia del virus Covid-19 il fornitore dovrà rispettare le disposizioni contenute nella procedura di sicurezza "Covid19_02 – Modalità di accesso di Fornitori, Manutentori, Concessionari" qui allegata;

ONERI PER LA SICUREZZA:

€ (0,00 euro)

Eventuali osservazioni (Barrare il riquadro se non utilizzato)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Verbale di Coordinamento sedi degli edifici Patrimoniali

sugli adempimenti in tema di sicurezza ai sensi
dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in riferimento al contratto di:

**FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI
DEL DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022**

La riunione per il coordinamento sulla sicurezza e la valutazione dei rischi portati da eventuali interferenze al fine della stesura del presente documento è stata convocata dal Committente o suo delegato.

La Città Metropolitana di Torino (di seguito denominato: *Committente*)
ed il Prestatore d'opera/Appaltatore/Somministratore (di seguito denominato: *Fornitore*):
.....con sede legale in.....

consapevoli:

- degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di cui all'oggetto;
- degli obblighi di cooperazione e di coordinamento che l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, impone al Committente ed al Fornitore in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare rispetto all'individuazione di eventuali rischi da interferenze relative misure di sicurezza atte ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo tali rischi;
- delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo in caso di violazione degli obblighi sopra descritti;

esprimono, per quanto di propria competenza:

- la volontà di cooperare e di coordinarsi nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori di tutto il personale contemporaneamente presente nello stesso sito;
- l'impegno a **scambiarsi in itinere le reciproche informazioni** per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi a cui sono sottoposti tutti i lavoratori delle diverse imprese coinvolte;
- di essere in regola con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Il Fornitore si impegna a:

- prendere conoscenza dei rischi presenti nelle singole sedi oggetto dell'appalto descritti nella specifica scheda di identificazione dei rischi;
- prendere conoscenza delle vie di fuga indicate nella cartellonistica affissa;
- comunicare preventivamente al Committente, o al referente per l'esecuzione del contratto, ogni azione che porti un rischio aggiuntivo all'interno dei luoghi di lavoro (esempio l'uso di resistenze elettriche o l'uso di fiamme libere) non dichiarato in questo documento;
- informare il proprio personale, dei rischi e delle procedure di emergenza, di evacuazione e sul comportamento da tenere in caso di necessità, prima dell'accesso ai luoghi oggetto dell'attività;

- utilizzare solo ed esclusivamente prodotti conformi alle vigenti norme di, di cui vengono messe a disposizione del Committente le relative schede di sicurezza;
- utilizzare solo ed esclusivamente attrezzature conformi alle vigenti norme di legge e alla regola dell'arte con formazione d'uso adeguata, e a rendere disponibile al Committente le relative schede di sicurezza;
- fornire a tutto il personale il tesserino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, consapevole delle sanzioni che lo stesso prevede in caso di mancato adempimento a tale obbligo;
- individuare come responsabile a cui sono affidati i controlli sull'applicazione della normativa in materia di sicurezza una persona referente il cui nominativo è riportato, unitamente ai dati anagrafici del Fornitore, nella tabella seguente:

Le parti interessate, danno atto a quanto segue:

- prima della riunione è stato effettuato un **sopralluogo finalizzato alla stesura del presente documento** e hanno presa visione dei siti dove dovranno svolgersi le attività
- è stato dato atto delle valutazioni dei rischi dei soggetti coinvolti
 - non sono - - sono - **presenti rischi aggiuntivi**, rispetto ai rischi dei singoli soggetti, portati da interferenze.
- Sono stati riconosciuti come oneri congrui di sicurezza: € **0,00**;

Al fine di per eliminare o ridurre i rischi aggiuntivi, si concorda che:

- sono stati individuati i referenti del Committente e del Fornitore, relativamente al presente contratto, al fine di operare un continuo coordinamento tra le attività svolte nella sede e occasionalmente con le attività di terze parti (manutentori, altri appaltatori, ecc.) le quali di volta in volta renderanno disponibili i nominativi dei loro referenti per la sicurezza per le attività di loro competenza oltre ai i loro piani operativi di sicurezza o valutazioni dei rischi, i cui contenuti, insieme alle relative misure di eliminazione o riduzione dei rischi aggiuntivi, saranno rese note al Fornitore a cura del Committente;
- eventuali prescrizioni aggiuntive verranno inserite nell'apposita sezione "Identificazione dei rischi e relative misure di sicurezza";
- rimane a carico di ciascuna parte la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell'attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi, l'impiego di attrezzature e macchinari a norma nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale conformi alle normative vigenti;
- qualora il Committente riscontri eventuali inosservanze delle misure di sicurezza, capaci di dare luogo ad un pericolo grave ed immediato per il personale presenti, le attività verranno sospese;

Data

Il Committente

Il Fornitore:

.....
Città Metropolitana di Torino
Centrale Unica Appalti e Contratti
Dott.ssa Donata RANCATI

.....
Dott.

EDIFICI SCOLASTICI - IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI STANDARD

Sono qui di seguito indicate i rischi da interferenza che ragionevolmente possono prevedersi nell'esecuzione delle attività presso le sedi degli istituti scolastici e le relative misure atte ad eliminarli o ridurli.

- A.** Rischio di incendio nelle sedi di svolgimento del servizio;
- B.** Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività nelle sedi di svolgimento del servizio e con altri appaltatori eventualmente presenti impegnati nello svolgimento di servizi/lavori;
- C.** Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito presso di materiali vari che ingombrino i percorsi di esodo;
- D.** Rischio di investimento nelle aree di sosta per il carico e scarico merci e attrezzature;
- E.** Rischio di intrusione nell'area di lavoro di personale non autorizzato con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza, ed esposizione degli astanti a potenziali rischi;
- F.** Rischio biologico connesso al contagio dal virus Covid-19;

Alle fattispecie evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio come di seguito precisato. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività, svolte secondo criteri di buona tecnica, richiede il rispetto delle seguenti misure di sicurezza

Fattore	Livello di rischio	Misure di sicurezza
A	Medio	L'Affidatario provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza della sede in cui verrà svolta l'attività.
B	Basso	In caso di interferenze, nell'ambito della valutazione dei rischi specifici, il fornitore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi.
C	Basso	Non devono essere depositati materiali vari che ingombrino i passaggi e i percorsi di esodo. Eventuali anomalie devono essere segnalate al referente del Committente del presente appalto.
D	Basso	Nell'accedere alle aree di sosta per carico e scarico merci e attrezzature, il personale dell'appaltatore procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della strada, non superando la velocità massima di 10 km/h e dando sempre la precedenza al pedone, salvo diverse indicazioni di regolamentazione del traffico veicolare esplicitamente apposte dal Committente con idonei segnali.

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 445/2000 e s.m.i. in riferimento al contratto di:

***FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI
DEL DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022***

Il sottoscritto nato a Prov. (...)
il codice fiscale e residente in
a Prov. (...) in qualità di legale rappresentante di
con sede in a Prov. (...), consapevole delle
responsabilità derivanti di rendere dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D. P. R.
445/2000 e s.m.i, con la presente

DICHIARA

che la ditta:

- è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. a) p.to 2 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato territorialmente competente;
- è regolarmente iscritta ed in regola con i pagamenti INAIL ed INPS;
- è in regola con gli adempimenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- non è attualmente oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i;

Allegati:

- copia documento di identità del sottoscrittore;

Data

.....
Dott.

**FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI DEL DECRETO
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022**

MODULO AVVISO DI CONSEGNA

SITO DI CONSEGNA.....
.....

RESPONSABILE

MAIL

DATA E ORA DI CONSEGNA

RIFERIMENTI FORNITORE (RESPONSABILE E TELEFONO
.....

ELENCO ARREDI

QUANTITA'	TIPOLOGIA DI ARREDO DA CONSEGNARE	COLLOCAZIONE

**FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" AI SENSI DEL DECRETO
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022**

MODULO RITIRO ARREDI DA DISMETTERE

SITO

.....

ELENCO ARREDI RITIRATI

QUANTITA'	TIPOLOGIA

FIRMA DITTA

FIRMA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

FIRMA RESPONSABILE ISTITUTO SCOLASTICO (NOME E COGNOME E QUALIFICA)

.....

**CON LA SOTTOSCRIZIONE SI ATTESTA CHE E' STATO EFFETTUATO IL RITIRO PER QUANTITA' E
TIPOLOGIA DI ARREDO PRESSO IL SITO INDICATO**

TORINO, _____(DATA)

DA INVIARE ALL'INDIRIZZO INVENTARIO@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT ENTRO 5 GG NATURALI

ACCORDO QUADRO

**FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI “AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI” AI SENSI DEL
DECRETO MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 23 GIUGNO 2022**

Lotto 1 – arredo scolastico

Lotto 2 – arredo da ufficio

Lotto 3 – arredo metallico

CAPITOLATO D’ONERI

Indice generale

. ART. 1 –OGGETTO DELL’APPALTO	
. ART. 2 – DURATA E IMPORTO DEGLI ACCORDI QUADRO.....	
. ART. 3 – MODALITA’ DI INOLTRO ORDINI	
. ART. 4 – TERMINI E MODALITA’ DI EFFETTUAZIONE DELLE FORNITURE	
. ART. 5 - VERIFICA DI CONFORMITA’ IN CORSO DI ESECUZIONE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	
. ART. 6 - RITIRO ARREDI OBSOLETI.....	
. ART. 7 - GARANZIA DELLA FORNITURA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE.....	
. Art. 8 - FORNITURA DEI PEZZI DI RICAMBIO.....	
. ART. 9 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	
. ART. 10 - TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL’APPALTATORE.....	
. ART. 11 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI, TRACCIABILITA’ DEI PAGAMENTI E REVISIONE PREZZI.....	
. ART. 12 - PENALI ,RISOLUZIONE E RECESSO.....	
. ART. 13 MODALITA' DI GARA.....	
. Art. 14 –CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARREDI.....	
. ART. 15 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	
. ART. 16 - CAMPIONATURA.....	
. ART. 17 – GARANZIA DEFINITIVA.....	
. ART. 18 – STIPULA DEL CONTRATTO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI	
. ART. 19 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	
. ART. 20 - COMPETENZA CONTROVERSIE.....	
. ART. 21 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI.....	

Allegati:

- All. A – Elenco prezzi
- All. B – Schede tecniche di prodotto
- All. C – DUVRI
- All. D - Modulo Avviso di consegna
- All. E – Modulo ritiro arredi da dismettere

CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

.ART. 1 –OGGETTO DELL’APPALTO

La Città Metropolitana di Torino intende concludere, ai sensi dell’art. 59 D.lgs. 36/2023, tre distinti accordi quadro con un solo operatore economico aventi ad oggetto la fornitura, con consegne ripartite, di:

Lotto 1 - arredo scolastico

Lotto 2- arredo da ufficio

Lotto 3 – arredo metallico

ambientalmente sostenibile ai sensi del Decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022 da destinare agli uffici e agli Istituti di Istruzione Superiore di competenza della Città metropolitana di Torino.

Le caratteristiche tecniche di minima dei prodotti oggetto di gara sono descritte nelle “**schede tecniche di prodotto**” **Allegato B** al presente capitolato. Il materiale deve essere garantito contro vizi e difetti.

Le sedi degli Istituti e degli Uffici destinatari degli arredi, sono dislocate nella Città di Torino e sul territorio della Città Metropolitana di Torino.

Il presente capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per tutto il periodo di validità degli accordi quadro e che costituiscono la base di riferimento per i singoli contratti attuativi che l’amministrazione stipulerà con i fornitori individuati in sede di gara.

Le destinazioni (sedi scolastiche e uffici) e i quantitativi per singola destinazione, saranno indicate di volta in volta con formali ordini trasmessi da parte del Responsabile del Procedimento ad avvenuta aggiudicazione.

I quantitativi riportati nel modulo offerta sono indicativi e suscettibili di variazione in ragione delle esigenze dell’Amministrazione.

L’Amministrazione si riserva altresì la facoltà di ricorrere ad altri fornitori durante la durata degli accordi quadro per l’acquisto di beni uguali o simili a quelli oggetto di gara.

.ART. 2- DURATA e IMPORTO DEGLI ACCORDI QUADRO

.

2.1 Durata degli accordi quadro

Ogni singolo lotto sarà oggetto di specifico accordo quadro.

Ogni accordo quadro avrà la durata di **36 mesi** dalla data di formale sottoscrizione dello

stesso, salvo esaurimento anticipato dell'importo contrattuale anche eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs 36/2023.

Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario l'amministrazione potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.lgs. 36/2023, stante il ricorrere delle fattispecie ivi previste.

Nell'ambito della durata di ciascun accordo quadro si procederà all'attivazione dei contratti attuativi.

2.2 Importo massimo stimato

L'importo del singolo contratto quadro costituisce l'importo massimo stimato ed affidabile all'appaltatore con i contratti attuativi dallo stesso discendenti.

L'importo massimo stimato di ciascun accordo quadro è pari all'importo posto a base di gara.

La stipula dei contratti quadro non vincola la Città Metropolitana di Torino all'ordinazione di prestazioni per un valore pari all'importo massimo stimato, ma dà origine all'obbligo del fornitore di eseguire le prestazioni oggetto dei contratti attuativi fino alla concorrenza dell'importo contrattuale massimo stimato, entro il termine di validità di ciascun accordo quadro.

Con la sottoscrizione dei contratti quadro il fornitore si impegna a dare esecuzione a tutti i contratti attuativi formalizzati mediante emissione di ordinativo con valore contrattuale trasmesso, entro il termine di durata degli accordi quadro, a mezzo PEC da parte dell'Amministrazione.

2.3 Importo a base di gara

L'importo massimo stimato posto a base di gara (IVA esclusa) di ciascun accordo quadro è:

Lotto 1 - arredo scolastico Euro 749.250,00

Lotto 2 - arredo da ufficio Euro 520.070,00

Lotto 3 - arredo metallico Euro 638.250,00

Per ogni lotto verrà stipulato un contratto quadro per un importo pari alla rispettiva base di gara, che costituirà l'importo massimo spendibile dall'Amministrazione.

I contratti attuativi saranno gestiti con il metodo della somministrazione pertanto, i corrispettivi per i quantitativi effettivamente forniti, verranno calcolati applicando il ribasso offerto in sede di gara ai prezzi indicati nell'Elenco prezzi (Allegato A), moltiplicati per i quantitativi ordinati.

CAPO 2 – ESECUZIONE DELLA FORNITURA

ART. 3 - MODALITA' DI INOLTRO ORDINI

Ciascun contratto attuativo potrà avere ad oggetto più consegne ripartite.

Nell'ambito di ciascun contratto attuativo l'Amministrazione emetterà e inoltrerà alla ditta aggiudicataria specifici ordini scritti recanti l'indicazione dei quantitativi, delle tipologie dei beni da fornire, delle destinazioni e del referente per la consegna. A seguito dell'emissione degli ordinativi di fornitura, durante la vigenza degli accordi quadro, l'Amministrazione si riserva di chiedere il rispetto della tempistica indicata mediante consegna franco magazzino del fornitore e la successiva distribuzione nei siti che saranno quindi indicati.

L'ammontare dell'ordinativo minimo è pari ad Euro 500,00 IVA inclusa.

.ART. 4 - TERMINI E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE FORNITURE

4.1 Termini

A seguito della stipula di ciascun contratto attuativo, gli arredi dovranno essere **consegnati tassativamente entro 45 giorni (naturali) dall'ordinativo di fornitura emesso dall'Amministrazione. Il medesimo termine dovrà essere rispettato anche per il ritiro degli arredi di cui al successivo art.6.**

4.2 Modalità

Gli arredi forniti dovranno corrispondere esattamente per forma, misure, pesi, lavorazioni, spessori, qualità dei beni impiegati, alle caratteristiche prescritte dall'Amministrazione, alle schede tecniche prodotte dalla ditta ed approvate dall'Amministrazione e, ai campioni depositati (cfr. successivo Art. 16). Le difformità saranno tempestivamente contestate e l'Amministrazione si riserva di applicare le penali *infra* previste dal presente capitolato d'onori.

Le operazioni relative all'imballaggio, trasporto, scarico, trasporto ai piani, disimballaggio e montaggio dei beni ordinati, installazione di lavagne ed attaccapanni, rimozione degli imballaggi, sono a carico della ditta aggiudicataria, così come la pulizia degli arredi e dei locali interessati, pena l'applicazione delle penali *infra* previste dal presente capitolato d'onori.

L'imballaggio dev'essere facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc) e riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Imballaggi in plastica: 30% riciclato o base biologica

Imballaggi in carta e cartone: riciclabile e il 70% in peso da materiale riciclato

Imballaggi in legno: conforme al criterio 4.1.5 «prodotti legnosi» CAM Decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022; i pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (che stabilisce le norme e le procedure di trattamento antiparassitario per tutti gli imballaggi in legno) oppure essere usati, riparati o selezionati da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione.

Al fine di evitare disservizi, la ditta è tenuta preventivamente a verificare l'accessibilità dei propri mezzi di trasporto agli edifici destinatari (viabilità, eventuali permessi di transito nei centri storici e relativi oneri, agibilità degli ingressi, delle scale, esistenza di montacarichi, ecc.) ed adeguarsi alle particolari esigenze che possono emergere, con costi a proprio carico.

La ditta aggiudicataria è responsabile della condotta dei propri addetti e di ogni danno e disagio possano derivare dalle operazioni di consegna, scarico, trasporto nelle aule o negli uffici e montaggio.

Qualora la ditta non ottemperasse a quanto sopra, l'Amministrazione potrà provvedervi con propria organizzazione, imputando le spese che ne deriveranno a carico dell'aggiudicatario oltre l'applicazione delle penali *infra* previste dal presente capitolato d'oneri.

I beni ordinati dovranno essere consegnati pronti all'impiego cui sono destinati (montati), nei vari siti di utilizzo degli stessi. Per sito di utilizzo non si intende genericamente l'indirizzo di consegna, bensì le aule scolastiche o i locali specificamente indicati (piano, stanza...)

La consegna degli arredi al piano deve essere garantita in modo tale da non creare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche e d'ufficio. A tal fine, almeno 3 giorni lavorativi prima della consegna, la ditta dovrà avvisare la scuola o l'ufficio e **concordare**, anche mediante l'effettuazione di eventuale sopralluogo, con il Dirigente Scolastico o il DSGA, per gli Istituti scolastici, o con il referente della Città Metropolitana di Torino, per gli uffici, il giorno e l'orario di consegna degli arredi da fornire, nonché le destinazioni ai piani.

L'avviso della consegna, inoltrato via e-mail all'indirizzo di posta elettronica della scuola o dell'ufficio indicato nell'ordine di fornitura, deve essere effettuato su modulo "Avviso di consegna" predisposto dall'Amministrazione ed allegato al presente capitolato (Allegato D).

Gli arredi dovranno inoltre essere integri, privi di segni di urti e rigature dovuti a carenza di imballaggio e/o anomalie di trasporto.

La ditta si impegna a rilasciare alla scuola/ufficio destinataria/o copia del documento di trasporto (DdT) attestante l'avvenuta consegna, nonché a trasmettere, entro 5 gg. naturali da tale data, copia dello stesso all'indirizzo mail inventario@cittametropolitana.torino.it

Il DdT dovrà risultare completo di ogni dato; in particolare dovrà riportare il numero della determina di affidamento e/o il contratto attuativo, il CIG, la scuola/l'ufficio destinatario della fornitura, il timbro e la firma leggibile del Dirigente Scolastico o il DSGA, per gli Istituti scolastici, o del referente della Città Metropolitana di Torino, per gli uffici, cui il materiale è stato consegnato e la dicitura che si riporta di seguito: "le consegne, sono effettuate nella piena conoscenza e applicazione del Duvri predisposto dall'Amministrazione committente".

Le consegne effettuate che non possano essere provate mediante Ddt completo di tutti gli elementi non potranno essere poste in pagamento.

Tutti i beni forniti dovranno essere dotati di elemento identificativo (targhetta metallica rivettata oppure stampigliatura o timbratura indelebile oppure altro mezzo idoneo non removibile e non cancellabile a scelta dell'aggiudicatario) riportante il nome della ditta ed il codice CMTO Tale elemento identificativo dovrà essere collocato in posizione facilmente accessibile e comodo alla lettura, ma in modo da non ledere l'estetica del bene (ad esempio; sotto i piani e i sedili).

.ART. 5 - VERIFICA DI CONFORMITA' IN CORSO DI ESECUZIONE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.

Gli arredi consegnati saranno sottoposti, entro 20 gg. dalla consegna degli stessi a verifica di conformità da parte del Responsabile del Procedimento o chi per esso, a campione e con cadenza riferita all'esecuzione dei diversi ordini.

La ditta sarà avvisata della data e luogo delle relative operazioni ed ha facoltà di assistervi tramite un suo rappresentante.

La verifica di cui sopra sarà effettuata mediante il riscontro della conformità dei manufatti forniti in raffronto alle schede tecniche predisposte dall'Amministrazione, alla documentazione tecnica presentata dalla ditta ed, eventualmente, alla campionatura, - qualora ci si avvalga della facoltà di cui al successivo Art. 16 "campionatura" - e sarà comprovata da apposito verbale di cui sarà trasmessa copia alla ditta.

Gli arredi, eventualmente rifiutati in sede di verifica, poichè non rispondenti alle caratteristiche fissate, dovranno essere ritirati e sostituiti tempestivamente, a cura e spese dell'appaltatore, e comunque non oltre il termine massimo di 20 gg. solari dalla comunicazione formale dell'Amministrazione, con altri arredi idonei.

Qualora in sede di verifica di conformità siano riscontrate difformità, vizi, malfunzionamenti dei materiali ed attrezzature fornite, questi saranno immediatamente contestati per iscritto alla ditta, che dovrà provvedere all'eliminazione dei difetti entro il termine massimo di 20 gg. solari dalla comunicazione formale dell'Amministrazione.

Ove il fornitore non provvedesse nel termine fissato, saranno applicate le penali *infra* previste .

Al termine dell'esecuzione di ciascun contratto attuativo il Responsabile Unico del Progetto provvederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. 36/2023

L'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione è condizione indispensabile per il pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

.ART. 6 - RITIRO ARREDI OBSOLETI

.La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro degli arredi, dichiarati fuori uso dall'Amministrazione, di cui nell'ordine di fornitura, o in apposito ordine, si chiederà la rimozione.

Per ogni nuova consegna potrà essere richiesta la rimozione ed asportazione di un numero di arredi massimo pari a quelli ordinati. Tali beni, sempre a parità di numero e purchè rientranti nella tipologia degli arredi in gara, potranno essere anche di tipo e/o dimensioni e/o pesi diversi dagli arredi ordinati, (es. fornitura n. 50 sedie e ritiro n. 50 banchi e viceversa).

Tali beni, dal momento del ritiro, diventeranno a tutti gli effetti di proprietà della ditta aggiudicataria che potrà decidere, in piena autonomia, la destinazione degli stessi.

Rimane a carico della ditta ogni onere relativo allo spostamento dei medesimi dai piani al cortile o ingresso, all'asportazione dei medesimi dall'Istituto scolastico e qualora la ditta configurasse gli arredi in oggetto come "rifiuti", al conferimento ad **apposite discariche autorizzate**.

Il ritiro degli arredi da dismettere di regola dovrà avvenire contestualmente alla fornitura di quelli nuovi. Tuttavia l'Amministrazione si riserva di concordare, con la ditta affidataria, tempi e modalità diversi da quelli della consegna dei nuovi arredi.

Il ritiro degli arredi da dismettere dovrà essere attestato mediante l'invio, all'indirizzo mail inventario@cittametropolitana.torino.it, dell'apposito modulo (Allegato E) timbrato e sottoscritto dal referente, dell'Istituto scolastico o dell'ufficio, indicato nell'ordinativo entro 5 giorni naturali dall'effettuazione del ritiro.

Il ritiro e lo smaltimento si intendono remunerati nel prezzo complessivo proposto dalla ditta in sede di offerta.

.ART. 7 - GARANZIA DELLA FORNITURA E SERVIZIO DI MANUTENZIONE.

La ditta aggiudicataria deve garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, provvedendo a fornire per ciascuno di essi e su richiesta dell'Amministrazione, l'assistenza tecnica necessaria al ripristino della corretta funzionalità per un periodo di 24 mesi a decorrere dalla data di consegna dei beni attestata dal documento di trasporto (DdT) redatto come da indicazioni di cui all'Art. 8 del presente capitolato.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire l'eliminazione dei difetti e/o malfunzionamenti, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovessero necessitare.

Gli interventi dovranno essere effettuati tempestivamente e comunque non oltre il termine massimo di 20 gg. dalla comunicazione formale dell'Amministrazione.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Qualora la ditta non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione si riserva di far effettuare le prestazioni da terzi e di porre, a carico della ditta inadempiente, la spesa sostenuta, rivalendosi ove possibile, su eventuali crediti della ditta stessa ovvero sulla garanzia ex art. 53 c. 4 del D.lgs. 36/2023 che dovrà essere immediatamente reintegrata.

.Art. 8 - FORNITURA DEI PEZZI DI RICAMBIO

Per tutte le parti soggette a consumo il fornitore deve garantire la disponibilità dei ricambi per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

Alla scadenza del contratto i pezzi di ricambio saranno acquistabili con i prezzi di listino applicati dal fornitore al momento della sostituzione.

.ART. 9 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.

Trova applicazione l'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e, pertanto, è stato redatto il DUVRI, allegato al presente capitolato d'onere a farne parte integrante e sostanziale. (Allegato C)

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, prende visione ed accetta il Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione stessa, predisposto dal committente ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., (Allegato C) al presente capitolato d'onori e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività.

L'Appaltatore si impegna, all'atto della stipula del contratto, a sottoscrivere il DUVRI riferito all'attività appaltata da effettuarsi presso gli edifici scolastici di competenza della Città Metropolitana di Torino.

L'Appaltatore si impegna altresì a condividere ed approvare, prima di avviare la propria attività presso l'edificio sede di Istituzione scolastica, l'integrazione del predetto DUVRI (Allegato C1) con riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; tale documento integrativo sarà predisposto dal datore di lavoro. In ogni caso, per ciascun intervento da effettuarsi presso le sedi di Istituzioni scolastiche, l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere, congiuntamente con il datore di lavoro, il "verbale di cooperazione e coordinamento" (Allegato C2)

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze sono ritenuti inesistenti, poiché contenuti con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel D.U.V.R.I. ricognitivo di cui sopra, da integrare a cura del terzo soggetto coinvolto (dirigente scolastico) all'occorrenza.

.ART. 10 - TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'Art. 6, comma 1 della Legge n. 123/2007, il personale dell'impresa aggiudicataria (o subappaltatrice) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento.

Qualora la ditta aggiudicataria abbia meno di dieci dipendenti, l'obbligo di cui sopra può essere assolto ai sensi dell'Art. 6, comma 2 della Legge n. 123/2007.

La violazione di tali obblighi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'Art. 6, comma 3 della Legge n. 123/2007.

.ART. 11 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI, TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI, REVISIONE PREZZI

11.1 Liquidazione dei corrispettivi

La Direzione competente provvederà al pagamento delle fatture nei termini di legge previa "messa a disposizione della fattura da parte del fornitore" eventualmente mediante acconti progressivi, ad avvenuta, regolare consegna degli arredi nelle sedi destinatarie.

Le fatture dovranno essere corredate dalla relativa documentazione di avvenuta consegna (cfr. Art. 3 del presente capitolato) salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

La Legge n. 244 del 24/12/2007 ha previsto l'obbligatorietà della fattura elettronica nei confronti della P.A.

In ottemperanza a tale disposizione si riportano di seguito i riferimenti per l'emissione della stessa:

- Città metropolitana di Torino
- Codice Ipa: **cmto**
- Codice Univoco Ufficio: **5MTOEB**
- Oggetto del contratto: **ACCORDO QUADRO. FORNITURA DI ARREDO PER INTERNI "AMBIENTALMENTE SOSTENIBILI" Lotto 1 – arredo scolastico oppure Lotto 2 – arredo ufficio oppure Lotto 3 – arredo metallico**
- il numero e la data del provvedimento di impegno della spesa richiamato nel contratto attuativo trasmesso a mezzo pec;
- numero e data del contratto attuativo.

Si invita a voler verificare, per quanto di proprio interesse, le "Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Il pagamento verrà effettuato a norma dell'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in merito al pagamento dell'IVA sull'acquisto di beni e servizi (cosiddetto "split payment"). L'Amministrazione procederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla messa a disposizione della fattura elettronica da parte del fornitore, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento si richiamano i disposti del D.Lgs. 192/2012.

Al termine dell'esecuzione del contratto il Responsabile Unico del Procedimento provvederà al rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione, ai sensi dell'art.116 D.Lgs.36/2023.

L'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione è condizione indispensabile per il pagamento del saldo del contratto.

In caso di ritardato pagamento si applicano i disposti di cui al D.Lgs. 192/2012.

11.2 Tracciabilità dei pagamenti

L'appaltatore a pena di nullità assoluta del contratto si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., per l'applicabilità della quale l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere apposita dichiarazione prima della stipula del contratto. Il contratto verrà risolto di diritto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

11.3 Revisione prezzi

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa.

.ART. 12 - PENALI , RISOLUZIONE E RECESSO.

12.1 Penalità

Saranno addebitati alla ditta Euro 50,00:

- per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di consegna stabilito;
- per ogni installazione, consegna al piano e/o montaggio non avvenuti sebbene richiesti (al pezzo);
- per ogni imballo non rimosso, dopo la fornitura e la posa degli arredi;
- per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 45 giorni naturali per il ritiro arredi obsoleti;
- per ogni giorno di ritardo rispetto al termine concordato nell'effettuazione della sostituzione dei materiali difettosi, ovvero nella eliminazione delle difformità accertate rispetto alle schede tecniche e/o ai campioni depositati;
- per ogni arredo che non risulti dotato di elemento identificativo (targhetta metallica rivettata oppure stampigliatura o timbratura indelebile oppure altro mezzo idoneo non removibile e non cancellabile a scelta dell'aggiudicatario) riportante il nome della ditta ed il codice CMTO.

Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere lo stesso per grave inadempimento.

12.2 Applicazione delle penali

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, saranno contestati all'Appaltatore per iscritto. Lo stesso dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Gli importi delle penalità che dovessero in generale applicarsi saranno trattenuti con semplice atto amministrativo, previa nota formale di contestazione degli addebiti, sull'ammontare delle fatture ammesse in pagamento o sulla cauzione definitiva costituita in conformità all'Art. 17 che dovrà essere immediatamente reintegrata.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente Articolo non esonera in nessun caso il fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Punto Ordinate di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

12.3 Risoluzione

Si dà atto che preventivamente alla stipula del contratto il RUP o il Dirigente competente verificherà il rispetto dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999 e s.m.i.

Il contratto è soggetto alla clausola risolutiva ex art. 1 comma 13 D.L. 95/2012 del 06.07.2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora in corso di esecuzione intervengano convenzioni Consip più favorevoli.

La Città Metropolitana di Torino potrà risolvere il contratto nel caso di riscontro negativo anche solo in relazione ad uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023

Nel caso di risoluzione per le motivazioni di cui sopra, l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, eventualmente decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto:

- a) in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
- b) in caso di subappalto non autorizzato;
- c) in caso di vizi di fornitura tali da dover comportare per l'Amministrazione il ricorso ad un altro fornitore esterno;
- d) quando l'ammontare delle penali raggiunge il 10% dell'importo contrattuale, fatta eccezione per cause di forza maggiore documentabile, a giudizio insindacabile della Direzione dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione procederà a risolvere il contratto con proprio provvedimento, comunicato alla Ditta aggiudicataria, senza necessità di atti giudiziari, salvo il risarcimento dei danni e l'escussione della cauzione prestata dalla Ditta.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione alla Ditta secondo le vigenti disposizioni di legge.

Nel caso di risoluzione l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria.

12.4 Recesso

L'Amministrazione potrà recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 in qualsiasi momento, previo il pagamento delle forniture eseguite.

L'eventuale recesso sarà preceduto da formale comunicazione data alla ditta aggiudicataria con un preavviso non inferiore a venti gg. consecutivi.

CAPO 3 – NORME FINALI

.ART. 13 MODALITA' DI GARA

13.1 Criterio di aggiudicazione

La procedura di gara verrà esperita sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement Sintel sul portale dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti "www.ariaspa.it".

L'aggiudicazione come previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, avverrà a favore dell'operatore economico che avrà presentato il prezzo più basso, espresso mediante un'unica percentuale di ribasso che sarà applicata all'elenco dei prezzi indicati nel modulo predisposto dall'Amministrazione (Allegato A), con individuazione delle offerte anomale previo calcolo del valore della soglia di anomalia applicando il metodo A di cui all'Allegato II.2 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'offerta economica dovrà indicare un unico ribasso percentuale, espresso in cifre con massimo cinque decimali che sarà applicato all'elenco prezzi di cui all'Allegato A

Il prezzo offerto si intende **comprensivo di ogni costo relativo al trasporto e alla consegna del materiale nei vari siti di utilizzo degli stessi. Per "sito di utilizzo", non si intende genericamente l'edificio destinatario, bensì i locali interni specificamente indicati.**

Il fornitore è inoltre tenuto ad assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, e ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

Non saranno accettate offerte in aumento, condizionate, incomplete o alternative.

.Art. 14 –CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ARREDI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 57 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, tutti gli arredi dovranno essere conformi alle "SPECIFICHE TECNICHE DI BASE" di cui al Decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022 – "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni.

Dovranno inoltre rispondere alle caratteristiche tecniche e costruttive indicate nelle specifiche tecniche predisposte dall'Amministrazione (Allegato B) e dovranno essere conformi alle norme di sicurezza UE vigenti ed applicabili ed alle normative tecniche di settore.

Le certificazioni degli arredi oggetto dell'appalto sono specificate nell'Allegato B) sopraccitato e si intendono aggiornate alla versione attualmente in vigore .

Le forniture dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 ed s.m.i., pena il recesso del contratto. In ogni caso, tutti gli arredi dovranno garantire una perfetta efficienza, funzionalità e resistenza.

La ditta aggiudicataria è responsabile per i danni derivanti da prodotti difettosi secondo tutte le norme nazionali ed europee vigenti, in particolare ai sensi del DPR n. 224 del 24/5/88, del D.Lgs. 206 del 06/09/2005 (con s.m.i.) e del Codice Civile.

.ART. 15 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

15.1 Requisiti di carattere generale

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, iscritti alla

Camera di Commercio Industria e Agricoltura e Artigianato (o equivalente in paesi UE) in qualità di produttori e/o rivenditori dei prodotti oggetto di gara purchè in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94-95 del D.lgs. 36/2023.

Possono partecipare alla gara altresì raggruppamenti temporanei di impresa e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023.

15.2 Requisiti di capacità tecnico professionale

Saranno ritenute economicamente e finanziariamente capaci, ai fini del presente appalto, le imprese che, con riferimento al triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, abbiano realizzato un fatturato almeno pari alla base di gara derivante dall'esecuzione di forniture analoghe a quelle oggetto di gara.

In caso di associazione temporanea di imprese ex art. 65 D.lgs. 36/2023 suddetto requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Il soggetto concorrente può soddisfare questo requisito avvalendosi dei requisiti di capacità economico finanziaria di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 del D.lgs. 36/2023.

15.3 Ulteriori dichiarazioni

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno altresì dichiarare:

- a) di assumere l'obbligo ad eseguire il contratto al prezzo proposto nell'offerta avendo valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione delle forniture anche se non espressamente previsti nel capitolato d'oneri, nonché di tutti gli oneri relativi al ritiro degli arredi obsoleti di cui all'art.6 del Capitolato d'Oneri.
- b) di aver preso conoscenza e accettare integralmente tutte le condizioni previste nella documentazione caricata a sistema.
- c) che tutti i beni oggetto della presente fornitura saranno conformi ai "Criteri Ambientali Minimi" per acquisto di arredi di cui al D.M. 23 giugno 2022 n.254
- d) che i beni offerti sono corredati da certificazioni di prodotto attestanti la conformità dei beni offerti con riferimento alle norme UNI o a quelle equivalenti in vigore in Paesi U.E., richieste nelle schede tecniche di prodotto allegate al capitolato d'oneri e rilasciate da un laboratorio regolarmente riconosciuto secondo le normative previste in materia di sicurezza e qualità;
- e) che l'azienda è in possesso della certificazione aziendale UNI EN ISO 9001:2000;
- f) che l'azienda si impegna a:

- garantire la fornitura dei pezzi di ricambio come prescritto dall'Art. 8 del capitolato d'oneri;
- garantire interventi di riparazione come prescritto dall'Art. 7 del capitolato d'oneri;

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d) ed e) dovranno essere comprovate ai fini dell'aggiudicazione mediante produzione di idonea documentazione, anche nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 23 giugno 2022 n.254

In caso di mancata comprova di quanto dichiarato in sede di gara l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed alla verifica nei confronti di quello seguente in graduatoria.

.ART. 16 - CAMPIONATURA

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva di ciascun accordo quadro, l'Ente chiederà agli operatori provvisori aggiudicatari una campionatura, anche solo parziale, dei beni oggetto dell'appalto per ciascun lotto. La campionatura dovrà essere consegnata presso il magazzino sito in Volpiano (TO), Via Venezia n. 18, entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Ad ogni campione dovrà essere fissato un cartellino indicante la denominazione sociale della ditta, il codice della procedura di gara (ID), il Lotto, la sigla "KP" apposta sotto il codice stesso.

I campioni depositati dovranno essere accompagnati, ciascuno, dalle schede tecniche di prodotto con le caratteristiche di produzione ed i materiali impiegati nella lavorazione.

L'Ente provvederà alla verifica della conformità degli arredi ai requisiti ed alle caratteristiche costruttive indicate nelle schede tecniche, agli elementi qualificativi contenuti nell'offerta, alle norme in materia antinfortunistica e prevenzione degli incendi, alle norme in materia di ergonomia, sicurezza e salute dei lavoratori ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed a quant'altro previsto dal presente capitolato d'oneri.

La ditta sarà avvisata della data e luogo delle relative operazioni ed ha facoltà di assistervi tramite un suo rappresentante.

La campionatura prodotta resterà depositata per tutta la durata del contratto a titolo di raffronto per le operazioni di collaudo dei manufatti consegnati dalla ditta e come prova in caso di controversie.

La restituzione della campionatura sarà effettuata, contestualmente allo svincolo della cauzione definitiva, al vettore della ditta medesima che la ritirerà presso il magazzino provinciale, senza alcun onere per l'Amministrazione.

Il ritiro dovrà avvenire entro 20 gg. dalla comunicazione relativa. Ove la ditta non vi ottemperi nel termine prefissato, il materiale stesso sarà considerato ceduto gratuitamente

all'Amministrazione che ne potrà liberamente disporre senza che occorran ulteriori avvisi o messa in mora.

.ART. 17 – GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria di ciascun lotto dovrà presentare una garanzia definitiva a garanzia del corretto adempimento della prestazione, nella misura prevista dall'art.117 del D.lgs 36/2023, sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.lgs. citato.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 106 comma 4 del D.lgs 36/2023 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e prevedere espressamente la copertura delle prestazioni di cui all'accordo quadro e ai contratti attuativi dallo stesso discendenti .

La cauzione sarà svincolata a seguito dell'emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione di cui all'art.116 del D.lgs 36/2023.

Art. 18 STIPULA DEL CONTRATTO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

La stipula dei ciascun contratto quadro avverrà in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

La disciplina dei contratto quadro risulta integrata dalle disposizioni contenute nel presente capitolato il quale costituisce allegato al contratto quadro stesso.

Nell'ambito del valore e della disciplina prevista dal ciascun accordo quadro il fornitore sarà tenuto a dare esecuzione ai contratti attuativi di importo variabile.

La stipulazione dei contratti attuativi discendenti dagli accordi quadro è subordinata all'adozione di apposita determina di impegno della spesa da assumersi nei limiti dei pertinenti stanziamenti di bilancio e verrà formalizzata mediante trasmissione all'appaltatore, a mezzo PEC, di ordinativo avente valore contrattuale.

.ART. 19 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne il subappalto si applicano i disposti dell'Art.119 del D.lgs 36/2023 L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

Ai sensi dell'art. 119 c. 1 D.lgs. D.lgs 36/2023 il contratto non può essere ceduto, a pena di

nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) del D.lgs. citato.

.

.ART. 20 - COMPETENZA CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia comunque inerente al presente rapporto viene eletta in via esclusiva la competenza del Foro di Torino.

.ART. 21 - RIFERIMENTO A NORME VIGENTI

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia a:

- D.lgs. 36/2023
- Codice Civile;
- tutte le norme vigenti in materia non espressamente citate.